

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-10-2019

## NAZIONALE

ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2019	1	<a href="#">Giampilieri, dieci anni dopo l'alluvione: il lavoro della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	3
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2019	1	<a href="#">"Women in red", a Milano il convegno della Croce Rossa sulla leadership femminile</a> <i>Redazione</i>	4
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2019	1	<a href="#">Uragano Dorian alle Bahams: il mare salvo dallo sversamento di idrocarburi</a> <i>Redazione</i>	5
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2019	1	<a href="#">"Prevedere i temporali, una sfida per la scienza". A Venezia il 1? meeting Pretemp</a> <i>Redazione</i>	6
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2019	1	<a href="#">Campo glaciologico in Alta Val Venosta: 22 giovani a caccia del cambiamento climatico</a> <i>Redazione</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2019	1	<a href="#">Maltempo: temporali e venti forti al Centro-Sud</a> <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2019	1	<a href="#">L'INGV si presenta nei suoi primi venti anni</a> <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	02/10/2019	1	<a href="#">Uragano Lorenzo, il "mostro" sta flagellando le Azzorre: poche notizie dalle isole, prime immagini terribili. E adesso colpirà in pieno l'Europa</a> <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	02/10/2019	1	<a href="#">Clima: 50 anni di previsioni apocalittiche errate tra carestie, era glaciale, buco dell'ozono e riscaldamento globale</a> <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	02/10/2019	1	<a href="#">Maltempo: "Arriva l'autunno dopo un estate con -23% di pioggia"</a> <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	02/10/2019	1	<a href="#">Allerta Meteo, dopo aver devastato le Azzorre l'Uragano Lorenzo minaccia Irlanda e Regno Unito: mappe impressionanti, massima allerta</a> <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	02/10/2019	1	<a href="#">Maltempo Trieste, il Comune: "Chiusa la Risiera San Sabba"</a> <i>Redazione</i>	15
adnkronos.com	02/10/2019	1	<a href="#">Temporale su Roma, ecco l'autunno</a> <i>Redazione</i>	16
ansa.it	02/10/2019	1	<a href="#">Temperature ancora estive, 26 gradi - Piemonte</a> <i>Redazione Ansa</i>	17
ansa.it	02/10/2019	1	<a href="#">Geoscienze News, così le rocce aiutano a prevedere le eruzioni - Terra &amp; Poli</a> <i>Redazione Ansa</i>	18
ansa.it	02/10/2019	1	<a href="#">Maltempo: Trieste, strade e case allagate - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	19
ansa.it	02/10/2019	1	<a href="#">Maltempo: forti piogge a Trieste, strade e abitazioni allagate - Friuli V. G.</a> <i>Redazione Ansa</i>	20
askanews.it	02/10/2019	1	<a href="#">Coldiretti: maltempo ha dimezzato produzione dell'olio lombardo</a> <i>Redazione</i>	21
blitzquotidiano.it	02/10/2019	1	<a href="#">Anzio (Roma), tromba marina al largo: il VIDEO</a> <i>Redazione</i>	22
blitzquotidiano.it	02/10/2019	1	<a href="#">YOUTUBE Terremoto magnitudo 6,8 in Cile: in aeroporto i passeggeri non si scompono</a> <i>Redazione</i>	23
ilmattino.it	02/10/2019	1	<a href="#">Terremoto 3.7 tra Slovenia e Croazia</a> <i>Redazione</i>	24
ilmattino.it	02/10/2019	1	<a href="#">L'uragano Lorenzosferza l'Italia</a> <i>Redazione</i>	25
ilmattino.it	02/10/2019	1	<a href="#">L'uragano Lorenzo si avvicina alla costa: venti a 250 chilometri l'ora</a> <i>Redazione</i>	27
ilmattino.it	02/10/2019	1	<a href="#">Uragano Lorenzo vicinissimo a Londra: venti fino a 100 km/h, temporali e freddo</a> <i>Redazione</i>	28
ilmattino.it	02/10/2019	1	<a href="#">L'uragano Lorenzo verso l'impatto con l'Italia. Da domani allerta gialla in otto regioni</a> <i>Redazione</i>	29
ilmattino.it	02/10/2019	1	<a href="#">Perturbazione artica: crollo di 10 gradi</a> <i>Redazione</i>	30
ilmattino.it	02/10/2019	1	<a href="#">Allerta meteo nel Reatino? per forti temporali</a> <i>Redazione</i>	31
ilmattino.it	02/10/2019	1	<a href="#">Meteo, svolta artica: temporali, grandine e crollo delle temperature su tutta Italia</a> <i>Redazione</i>	32
ilmattino.it	02/10/2019	1	<a href="#">Tromba d'aria a Pescia Romana, ci sono danni: accertamenti in corso</a> <i>Redazione</i>	33

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-10-2019

ilmattino.it	02/10/2019	1	<a href="#">Il maltempo s'abbatte su Napoli, il Comune chiude parchi e cimiteri</a> <i>Redazione</i>	34
liberoquotidiano.it	02/10/2019	1	<a href="#">Palermo: Soccorso Ordine di Malta (Cisom) presenta la sezione cinofila</a> <i>Redazione</i>	35
quotidiano.net	02/10/2019	1	<a href="#">Previsioni meteo, cambia tutto. Grandine e freddo, ecco le regioni colpite - Meteo</a> <i>Quotidianonet</i>	36
quotidiano.net	02/10/2019	1	<a href="#">Allerta meteo, il maltempo punta a Sud. Previsioni: arriva la Bora - Meteo</a> <i>Quotidianonet</i>	37
ilmessaggero.it	02/10/2019	1	<a href="#">Bomba d'acqua su Napoli: via Chiaia sommersa, chiusi parchi e cimiteri</a> <i>Redazione</i>	38
ilmessaggero.it	02/10/2019	1	<a href="#">Tromba d'aria a Pescia Romana, ci sono danni: accertamenti in corso</a> <i>Redazione</i>	39
ilmessaggero.it	02/10/2019	1	<a href="#">Meteo, perturbazione artica: le temperature crollano di 10 gradi. In arrivo anche temporali e grandinate</a> <i>Redazione</i>	40
ilmessaggero.it	02/10/2019	1	<a href="#">Maltempo sulla Capitale: alberi caduti per il vento e tromba d'aria in spiaggia a Ostia</a> <i>Redazione</i>	41
ilmessaggero.it	02/10/2019	1	<a href="#">Previsioni meteo, temporali e temperatura giù Maltempo nelle Marche, ecco dove e quando</a> <i>Redazione</i>	42
ilmessaggero.it	02/10/2019	1	<a href="#">Maltempo a Latina, rami spezzati e strade allagate</a> <i>Redazione</i>	43
ilmessaggero.it	02/10/2019	1	<a href="#">Il video del ministro Fioramonti: Inaccettabile scuole non ricostruite all'Aquila</a> <i>Redazione</i>	44
ilmessaggero.it	02/10/2019	1	<a href="#">Meteo, l'uragano Lorenzo verso l'Italia: allerta gialla in otto regioni</a> <i>Redazione</i>	45
ilmessaggero.it	02/10/2019	1	<a href="#">Rieti, allerta meteo nel Reatinoper forti temporali</a> <i>Redazione</i>	47
ilmessaggero.it	02/10/2019	1	<a href="#">Terremoto di 3.7 avvertito a Trieste, scossa al confine tra Slovenia e Croazia</a> <i>Redazione</i>	48
ilmessaggero.it	02/10/2019	1	<a href="#">L'uragano Lorenzo si avvicina all'Italia. Da domani allerta gialla nelle Marche</a> <i>Redazione</i>	49
ilsecoloxix.it	02/10/2019	1	<a href="#">Liguria, dopo una notte di fulmini e temporali l'allerta gialla è revocata alle 12 - genova</a> <i>Redazione</i>	50
lapresse.it	02/10/2019	1	<a href="#">Il meteo del 2 e 3 ottobre, temperature giù e piogge al Centronord</a> <i>Redazione</i>	51
lastampa.it	02/10/2019	1	<a href="#">Imperia: Garbella, rischio frana a ridosso della torre saracena</a> <i>Redazione</i>	52
rainews.it	02/10/2019	1	<a href="#">Maltempo: in arrivo aria fredda dall'artico, temperature in calo</a> <i>Redazione</i>	53
dire.it	01/10/2019	1	<a href="#">Ingv: "Formazione è la priorità, investire in ricerca"</a> <i>Redazione</i>	54

## Giampileri, dieci anni dopo l'alluvione: il lavoro della Protezione Civile

[Redazione]

Mercoledì 2 Ottobre 2019, 11:16 A dieci anni dal nubifragio che uccise 37 persone e devastò il tessuto sociale del messinese, sono stati spesi circa 170 milioni di euro per opere di consolidamento e messa in sicurezza. Il primo ottobre 2009 un violento nubifragio colpiva Giampileri, borgo vicino Messina, Scaletta Zanclea e Itàla, provocando 37 morti, numerosi feriti e ingenti danni al tessuto sociale, economico e produttivo. Con decreto del 2 ottobre 2009 la presidenza del Consiglio dei Ministri dichiarava lo stato di emergenza per avversità atmosferiche cui seguivano le ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gestire gli interventi necessari per consentire un rapido rientro alle condizioni di normalità. Per le opere di messa in sicurezza del territorio sono stati stanziati e spesi, a tutt'oggi, circa 170 milioni di euro destinati per interventi di consolidamento e messa in sicurezza, sia sul territorio di Giampileri che in tutta l'area interessata dall'importante evento franoso/alluvionale. A questa somma vanno aggiunte le risorse per il risarcimento danni la cui competenza spetta al Sindaco di Messina. Abbiamo agito con scrupolo e massimo impegno ha dichiarato Calogero Foti, responsabile del DRPC Sicilia - per restituire nel minor tempo possibile condizioni di sicurezza ai luoghi colpiti dal disastro e un ritorno alla normalità alla popolazione. Camminare oggi nei luoghi della tragedia ci conforta e ci fa sentire a posto con la coscienza. Non possiamo riavvolgere il nastro e restituire la vita alle vittime di Giampileri e dell'alluvione ma nella decima ricorrenza dell'evento possiamo camminare per le strade dei borghi colpiti e dire agli abitanti che abbiamo fatto il possibile per realizzare le opere individuate nelle ordinanze e far tornare a vivere le comunità. Abbiamo realizzato e completato il 95% delle opere e rimangono da definire solo opere residue. "Nel decimo anniversario dell'alluvione che ha colpito la riviera sud di Messina, desidero rivolgere un commosso pensiero alle trentasette vittime innocenti", ha invece detto il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, a margine della cerimonia commemorativa delle vittime dell'alluvione di Giampileri dell'1 ottobre 2009, svolta a Scaletta Zanclea. "Il pesante bilancio di quel giorno deve servire da monito e da sprone per ciascuno di noi chiamato a compiere ogni sforzo per evitare il ripetersi di tragedie simili. Ai familiari va il mio abbraccio affettuoso, a nome di tutta la comunità siciliana".red/gp (Fonte: Dire, Ansa)

## "Women in red", a Milano il convegno della Croce Rossa sulla leadership femminile

[Redazione]

Mercoledì 2 Ottobre 2019, 11:58 A Milano, dal 9 all'11 ottobre, la Croce Rossa Italiana con IFRC daranno vita a "Women in Red", che discuterà la leadership femminile nel settore umanitario. Oltre il 50% dei Volontari della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa nel mondo è donna. E tutti i dati ci dicono che le donne impegnate nel settore umanitario hanno la leadership. È così che a Milano, dal 9 all'11 ottobre, IFRC (Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa) e la Croce Rossa Italiana, con il supporto della Solferino Academy, si danno appuntamento per Women in Red, un convegno internazionale che vuole riflettere e discutere circa la leadership femminile nel settore umanitario. L'evento sarà aperto a Palazzo Marino, Sala Alessi, il 9 ottobre, dalle ore 18:00 alle ore 20:00. Alla cerimonia di apertura, il cui tema è Quale Futuro per la Leadership femminile nel XXI secolo?, interverranno: FRANCESCO ROCCA, Presidente della Croce Rossa Italiana e della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa; GIUSEPPE SALA, Sindaco di Milano; ALAN CHRISTIANRIZZI, Sottosegretario alla Presidenza, Regione Lombardia, con delega ai Rapporti con le Delegazioni internazionali; LUCIANO FONTANA, Direttore del Corriere della Sera; PAOLA PESSINA, Vice Presidente Fondazione Cariplo; EMILIA BRUNA SCARCELLA, Ispettrice Nazionale delle Infermiere Volontarie della CRI; la Principessa SARAH ZEID di Giordania; YASMIN MAHMOOD, Presidente POS Malaysia; JULIA NORINDER, Direttrice Ufficio Risorse Umane e Comunicazione SIDA; ALESSIA MOSCA, Europarlamentare MEP; SARA PANTULIANO, Direttrice Esecutiva ODI. Modererà BARBARA STEFANELLI, Vice Direttrice del Corriere della Sera. La Croce Rossa Italiana e il Movimento internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa spiega Francesco Rocca, presidente CRI-IFRC, nascono dall'azione filantropica delle donne di Castiglione e la loro azione si sostanzia nel motto e grido Tutti Fratelli! ecco perché non è un'ipertrofia affermare che il volontariato è donna. Questo convegno vuole innanzitutto celebrare lo straordinario e storico impegno che le donne hanno nel settore del volontariato: una realtà dove la leadership femminile è riconosciuta. Ma non solo. La tre giorni vuole essere un'occasione di riflessione globale sulle donne nel mondo del lavoro e sulla parità di genere, uno degli Obiettivi di Sviluppo dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Ci sarebbe da dire molto su quanto ci sia ancora da fare per arrivare a raggiungere, nella nostra società, standard di parità sotto il profilo delle opportunità, della retribuzione e della carriera. Attraverso l'esempio delle nostre Volontarie, abbiamo un'occasione concreta per far crescere e diffondere quella cultura che vede le donne protagoniste della realtà e artefici del cambiamento. I lavori proseguiranno il 10 e 11 ottobre attraverso workshop organizzati presso il Grand Visconti Palace Hotel. Al centro dei dibattiti della tre giorni, la partecipazione delle donne a tutti i livelli della società; la maggiore vulnerabilità femminile in caso di disastri e crisi; le capacità manageriali delle donne: modelli e approcci; la necessità di un cambiamento di cultura e mentalità; adozione da parte della Federazione Internazionale di una gender policy che verrà presentata a Ginevra, al Consiglio dei Delegati, a dicembre 2019. [red/gp](http://red/gp) (Fonte: Croce Rossa Italiana)

## Uragano Dorian alle Bahamas: il mare salvo dallo sversamento di idrocarburi

[Redazione]

Mercoledì 2 Ottobre 2019, 12:40 Conclusa la missione alle isole Bahamas, cui ha partecipato anche Luigi Alcaro, un ricercatore dell'ISPRA esperto in fuoriuscita di idrocarburi. Si è conclusa il 28 settembre scorso la missione alle isole Bahamas, organizzata dalla Protezione Civile Europea, che ha visto coinvolti due esperti europei in oil spill (fuoriuscita di idrocarburi), tra cui il ricercatore del Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno dell'ISPRA Luigi Alcaro, che avevamo già intervistato per sapere in modo dettagliato le modalità del suo intervento. La missione ha avuto come principale obiettivo il supporto alle Autorità nazionali, in particolare al Ministero dell'ambiente bahamense, nel far fronte all'inquinamento da petrolio determinato dalla distruzione, a seguito dell'uragano Dorian, della copertura di alcune cisterne del sito di stoccaggio di idrocarburi, localizzato sull'isola di Gran Bahamas, il South Riding Point Terminal, gestito dalla Equinor. Tale rottura, a causa dei forti venti, ha determinato lo spargimento in gran parte del territorio circostante di parte degli idrocarburi contenuti. Questi i risultati frutto degli incontri con i diversi stakeholders coinvolti nella vicenda (l'Emergency Operations Centre, la guardia costiera statunitense - US Coast Guard, il Ministero dell'Ambiente bahamense, Equinor, ecc.) e sopralluoghi sulle coste e in mare presso il sito danneggiato: La perdita di greggio è avvenuta da due delle cinque cisterne danneggiate, le tre rimanenti erano quasi del tutto vuote al passaggio dell'uragano; l'evento è stato di enorme violenza e probabilmente, ha interessato il sito per pochi minuti. Ciò è testimoniato dalla netta distinzione visibile tra terreno impattato e terreno rimasto pulito; considerata anche la direzione seguita dallo spandimento di greggio (NE, in direzione della terra ferma), questo non sembra poter aver raggiunto il mare; i bacini di contenimento che circondano le cisterne non hanno un sistema di drenaggio dell'acqua piovana (viene eliminata con pompe); quindi il greggio non ha potuto raggiungere il mare da questa via; il tratto di territorio contaminato si estende lungo circa 7 miglia per circa 3 in larghezza; sino a 2 miglia di distanza dal deposito idrocarburo ha raggiunto il terreno, più lontano invece è stato bloccato dalla vegetazione, rappresentata da una foresta di pino delle Bahamas che potrebbe facilmente essere soggetta a incendi, facilitati dalla presenza diffusa di olio greggio; l'olio allo stato liquido viene intanto raccolto per mezzo di 130 camion attrezzati con pompe giunti dagli Stati Uniti America; il terreno contaminato viene asportato per uno spessore di 10/15 cm, oltre questa profondità vi è subito il substrato roccioso carbonatico. Gli esperti sono ancora al lavoro per completare le principali raccomandazioni da trasmettere al Ministero dell'Ambiente bahamense, soprattutto suggerimenti volti a migliorare le azioni di pulizia (clean up) e su una migliore gestione dei rifiuti prodotti. Esse possono essere così riassunte: stabilire il prima possibile i criteri per dichiarare la bonifica conclusa; nominare un rappresentante del Governo con il compito di coordinare e monitorare le attività di clean up e di gestione dei rifiuti; minimizzare i volumi dei rifiuti prodotti, sostituendo l'impiego dei bulldozer con mezzi più leggeri, essendo lo strato di suolo contaminato profondo non più di 5 cm; verificare la possibilità di riciclare il suolo e la vegetazione contaminati in impianti esistenti sull'isola per la produzione di cemento e /o asfalto; elaborare un piano per la riforestazione della pineta danneggiata. [red/gp](http://red/gp) (Fonte: Ispra)

## "Prevedere i temporali, una sfida per la scienza". A Venezia il 1° meeting Pretemp

[Redazione]

Mercoledì 2 Ottobre 2019, 16:16 L'appuntamento è previsto sabato 5 ottobre all'Istituto Cavanis. I temporali sono il fenomeno più difficile da prevedere, a causa della rapidità nello sviluppo che li contraddistingue. Ma a che punto sono gli studi in riguardo? E come sta interferendo il cambiamento climatico sullo sviluppo di questi eventi? Queste tematiche, di estrema attualità e importanza non solo per gli esperti del settore, saranno al centro del primo meeting organizzato da Pretemp, un gruppo di studenti che approfondiscono lo studio dei temporali, in collaborazione con l'associazione MeteonetWORK. L'appuntamento con il convegno "Prevedere i temporali, una sfida per la scienza", è per il 5 ottobre 2019, alle 10.30 presso l'Istituto Cavanis di Rio Terà Foscari a Venezia. L'ingresso è libero e agli alunni che parteciperanno sarà rilasciato un certificato utile come credito formativo. Inoltre, al termine del convegno, sarà possibile fare un breve tour dello storico Osservatorio Meteorologico del Cavanis curato dal gruppo dei volontari che hanno provveduto al recupero dello stesso. L'Osservatorio fu fondato nel 1958, originariamente allo scopo di compiere misure e ricerche intorno all'elettricità atmosferica. [Evento\_MeteoNetwork-wdtr]red/mn (fonte: MeteonetWORK)

## Campo glaciologico in Alta Val Venosta: 22 giovani a caccia del cambiamento climatico

[Redazione]

Mercoledì 2 Ottobre 2019, 16:50 Montagne, ghiacciai e crisi climatica: nel campo glaciologico bilingue ai piedi dell'Ortles gli studenti si sono confrontati con il tema del futuro del pianeta. "Viviamo sulle montagne, eppure ne sappiamo così poco". Illuminante riflessione viene da uno studente che quest'anno ha partecipato al tradizionale campo glaciologico autunnale in Alta Val Venosta. Uno sguardo sul mondo di montagne, ghiacciai e permafrost ha potuto dare 22 studenti degli istituti superiori di lingua italiana e tedesca della provincia di Bolzano nell'ambito della cinque giorni organizzata per la fine di settembre. Il campo glaciologico, giunta alla sua nona edizione, si è svolto sotto il coordinamento di Susanne Hellrigl della Ripartizione Pedagogica della Direzione Istruzione e Formazione tedesca in collaborazione con la direzione Istruzione e Formazione italiana. Campo glaciologico sulla Cima di Solda e nel Parco dello Stelvio il campo includeva trekking, seminari, lezioni e un'escursione sul ghiacciaio della Cima di Solda. Gli studenti hanno esplorato rocce e ghiacciai nel Parco Nazionale dello Stelvio e hanno elaborato e svolto autonomamente progetti di ricerca per scoprire di più sulle montagne e il loro ambiente. Il gruppo di studenti è stato accompagnato da istruttori e insegnanti. Christian Aspmaier del Realgymnasium di Merano ha fornito approfondimenti sulla geologia e ha spiegato le grandi connessioni tra formazione rocciosa e montuosa. Il meteorologo Günther Geier dell'Ufficio idrografico ha illustrato la formazione di temporali ed eventi meteorologici estremi e ha mostrato come vengono redatte le previsioni meteorologiche. "Per comprendere, spiegare o prevedere eventi nell'atmosfera è necessaria l'interazione di fisica, chimica, matematica e informatica. Questa iniziativa è il luogo adatto per i giovani che stanno per scegliere la loro professione o università per applicare queste diverse discipline, che nel contesto del cambiamento climatico hanno assunto un significato completamente nuovo" è la convinzione degli organizzatori del campo. Cambiamento climatico, videoconferenza con gli Stati Uniti il campo glaciologico bilingue è stato organizzato per la prima volta nel 2011 in occasione di alcune perforazioni a scopo di ricerca sul ghiacciaio dell'Ortles. Il direttore di questo progetto scientifico, Paolo Gabrielli della Ohio State University, è ancora in contatto con gli organizzatori, informando su nuove ricerche o rispondendo alle domande degli adolescenti tramite videoconferenze. Anche quest'anno c'è stato un collegamento da Columbus negli Stati Uniti. Il glaciologo Giuliano Bertagna ha portato esperienza di come la vita come ricercatore sui ghiacciai può essere estrema. Bertagna è stato membro di un team scientifico che ha effettuato campionamenti su un ghiacciaio in Tibet. Studiando i campioni, le informazioni memorizzate nel ghiaccio vengono studiate dalla scienza prima che vadano perse a causa dello scioglimento. [red/mn](#) (fonte: Provincia Autonoma di Bolzano)

## Maltempo: temporali e venti forti al Centro-Sud

[Redazione]

Mercoledì 2 Ottobre 2019, 17:11 Allerta gialla in otto regioni Domani, giovedì 3 ottobre, allerta gialla sulle Marche, sul settore orientale dell'Abruzzo, sul Molise, sul versante costiero della Campania e su Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. Una perturbazione atlantica sta attraversando l'Italia, interessando oggi le regioni centro-settentrionali. In serata, nubi e precipitazioni si estenderanno su Campania e Sicilia. Nella giornata di domani la perturbazione si sposterà sul versante adriatico e sul resto del Meridione, con fenomenologia a tratti intensa sulle aree peninsulari, ma con fenomeni in progressiva attenuazione pomeridiana al Centro. Le temperature subiranno una sensibile diminuzione al Centro-Sud, mentre i venti si intensificheranno ruotando dai quadranti settentrionali. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dalla sera di oggi, mercoledì 2 ottobre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Marche, Abruzzo, Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani, giovedì 3 ottobre, si prevedono venti settentrionali forti o di burrasca, sulle Marche, in estensione ad Abruzzo, Molise e Puglia, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. [red/mn](http://red/mn) (fonte: DPC)

## L'INGV si presenta nei suoi primi venti anni

[Redazione]

Si sono tenuti ieri mattina, alla presenza del ministro per i rapporti con il Parlamento Federico Incà, gli interventi delle Autorità per il ventennale dell'INGV. L'evento proseguirà oggi con gli altri interventi istituzionali e festeggiamenti in corso all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) per i vent'anni dell'ente, costituito il 29 settembre 1999 con Decreto Legge n. 381 dell'allora presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Da domenica a oggi l'Istituto ha organizzato diversi eventi: un open day molto partecipato a Roma e appuntamenti con le istituzioni che sono iniziati ieri e proseguiranno anche nella giornata di oggi. Quello raggiunto è un traguardo storico per la comunità scientifica del nostro Paese, ma anche per le Istituzioni e per quanti ogni giorno lavorano alla prevenzione e alla gestione delle emergenze geologiche e ambientali che riguardano il nostro fragilissimo territorio, ha detto il ministro per i rapporti con il Parlamento Federico Incà intervenendo nella giornata di ieri. INGV è un Istituto di eccellenza nel panorama internazionale che consente al nostro Paese di essere all'avanguardia nella ricerca geofisica e nello studio dei fenomeni legati alle tematiche ambientali. Un Istituto che, oltre a essere un faro per la ricerca scientifica e la prevenzione degli eventi, rappresenta un efficace polo di divulgazione nei confronti dei cittadini, che possono essere sempre più informati e in grado di apprendere notizie relative a risultati importantissimi ed a fenomeni naturali. Prima non era mai successo, quello dell'INGV è un esempio che ha fatto scuola, aggiunge il ministro. Il presidente dell'INGV Carlo Doglioni ha aggiunto: INGV ha un patrimonio formidabile di strumenti e laboratori per auscultare la Terra e carpirne i segreti, ma la sua ricchezza più grande sono le circa mille persone che con passione lo fanno vivere quotidianamente nella consapevolezza del privilegio di lavorare per la crescita delle conoscenze, ma anche la responsabilità e orgoglio di contribuire alla sicurezza dei cittadini. In Italia si investe ancora poco in ricerca e sviluppo, servono più risorse: dobbiamo ancora trovare il senso della vita, della nostra origine e dobbiamo imparare a difenderci dalla vitalità della natura con i suoi terremoti, tsunami, vulcani, frane, alluvioni, degassamenti insidiosi e silenziosi. Il direttore generale dell'INGV, Maria Siclari, ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra istituzioni: INGV è in grado di offrire un grandissimo contributo al nostro Paese in termini di ricerca, tanto in ambito nazionale quanto internazionale. Poiché i risultati di questo lavoro vengono sempre posti a servizio della collettività, le priorità dell'INGV per il futuro sono sicuramente continuare con le attività di supporto e servizio alla ricerca, rafforzare le collaborazioni con altri enti e potenziarne le infrastrutture. Il presidente dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Stefano Laporta ricorda come i due Enti si possano considerare cugini di ricerca giacché collaborano da anni su vari fronti della ricerca scientifica. La loro attività è sinergica e porta la ricerca italiana nei rispettivi settori di interesse ai migliori risultati internazionali. Negli ultimi tempi la collaborazione è stata ulteriormente ampliata anche con le ARPA regionali e attraverso la direttiva del Sistema nazionale di Allerta per i Maremoti indotti da sisma (SiAM). Il capo Dipartimento di Casa Italia, Roberto Giovanni Marino, ha evidenziato la capacità dell'INGV nel trasferire i risultati della ricerca scientifica ai cittadini e alle Istituzioni, aggiungendo che colpisce l'orgoglio presente in chi lavora all'INGV, consapevole di operare al servizio della nazione, sia nelle attività di ricerca e monitoraggio, sia nelle attività di divulgazione e comunicazione. È intervenuto anche il presidente dell'ISTAT (Istituto Nazionale di Statistica) Gian Carlo Blangiardo che ha sottolineato l'importanza delle persone sul territorio, in quanto esposte ai cambiamenti. È necessario avere una fotografia della popolazione in termini di caratteristiche e collocazione e, soprattutto, avere a disposizione dati integrabili anche se provenienti da fonti diverse. Nel suo discorso la senatrice Maria Domenica Castellone ha evidenziato l'importanza di maggiori investimenti nella ricerca scientifica, tema a lei particolarmente caro come ricercatrice prestata alla politica. Il suo impegno è quello di valorizzare al massimo la meritosità dei ricercatori italiani per far sì che il sistema Italia sia attrattivo delle migliori ricerche. Il senatore

Ruggiero Quarto ha ulteriormente prestato attenzione alla tematica ambiente, costante nell'azione di governo, evidenziando che in tempi brevissimi ci sarà lo studio del documento normativo per un Accordo Quadro in materia ambientale. La giornata celebrativa è proseguita con gli interventi scientifici degli esperti INGV. Gli interventi proseguiranno oggi con altri ospiti illustri. [red/mn](#) (fonte: Ingv)

## Uragano Lorenzo, il "mostro" sta flagellando le Azzorre: poche notizie dalle isole, prime immagini terribili. E adesso colpirà in pieno l'Europa

*Maltempo, Europa in ansia per l'arrivo dell'uragano Lorenzo che nella notte ha flagellato l'arcipelago delle Azzorre: le immagini e le mappe*

[Redazione]

L'Uragano Lorenzo ha iniziato a colpire le isole Azzorre nella notte: le prime immagini che arrivano dall'isola sono terribili, con un impressionante Storm Surge al porto di Feteira. Ma tutto l'arcipelago portoghese dell'oceano Atlantico è risvegliato stamattina in uno scenario surreale. Sono le 10:00 locali ma sembra ancora notte, e la popolazione è letteralmente barricata nelle proprie abitazioni. Tutte le scuole e gli uffici delle isole sono rigorosamente chiuse, come gli Aeroporti (ben 25 i voli cancellati). I danni più gravi sono provocati dalle inondazioni determinate dalla spinta del vento sul mare: la Storm Surge. Uragano Lorenzo è ancora un mostro di 1 categoria sulla scala Saffir-Simpson, con venti di 150km/h e piogge torrenziali. Le Previsioni Meteo per Uragano Lorenzo: nei prossimi giorni colpirà in pieno l'Europa. Nei prossimi giorni, Lorenzo colpirà in pieno l'Europa: già la prossima notte sarà in Irlanda, dove si alzeranno impetuosi venti meridionali, e nella giornata di domani, Giovedì 3 Ottobre, si abatterà in pieno sul resto delle isole Britanniche, provocando forte maltempo soprattutto in Galles e Scozia fino alla giornata di Venerdì 4. Successivamente, seppur indebolito, scivolerà verso la Francia e il Belgio, dove continuerà ad alimentare maltempo nella seconda parte della settimana. L'Uragano Lorenzo flagella le Azzorre, devastazione a Feteira nell'isola di Faial [VIDEO] Uragano Lorenzo, la Storm Surge con cui si è risvegliata stamattina l'isola di Faial alle Azzorre [VIDEO] La Storm Surge provocata dall'uragano Lorenzo al porto di Feteira, sull'isola di Faial nell'arcipelago delle Azzorre [VIDEO] L'Uragano Lorenzo si è abbattuto sulle Azzorre nella notte: le immagini satellitari [VIDEO]

## **Clima: 50 anni di previsioni apocalittiche errate tra carestie, era glaciale, buco dell'ozono e riscaldamento globale**

*Una raccolta di previsioni apocalittiche dal 1967 ad oggi: disastri ambientali e climatici previsti da moltissimi anni ma mai avvenuti*

[Redazione]

I catastrofisti del clima prevedono disastri ambientali e climatici dagli moltissimi anni e continuano a farlo anche oggi. Ma nessuna di queste previsioni apocalittiche, con tanto di date e scadenze, ad oggi si è avverata. In questo articolo, vi presentiamo una raccolta delle previsioni più catastrofiche da personaggi famosi al governo e nella scienza. Oltre a mettere in luce queste previsioni errate, la raccolta mostra anche che coloro che hanno prodotto tali previsioni sono spesso individui che hanno posizioni di rilievo. Queste previsioni sono apparse sui media e continueranno ad apparire, ma gli errori solitamente non vengono riportati. Dalle previsioni di carestie del 1967 a quelle di un era glaciale del 1970 al pericolo del buco dell'ozono del 1974 fino al riscaldamento globale dei giorni nostri che avrebbe dovuto cancellare nazioni, la calotta polare artica e lasciarci poco tempo per salvare il pianeta, le previsioni smentite dai fatti sono state moltissime. È già troppo tardi per il mondo per evitare un lungo periodo di carestie. Il biologo Paul Ehrlich della Stanford University ha detto che il tempo delle carestie è sopra di noi e che il peggio ci sarebbe stato entro il 1975, riportava il Salt Lake Tribune nel 1967. Tutti spariranno in una nuvola di vapore blu entro il 1989, riportava il New York Times nel 1969. Scienziato prevede una nuova era glaciale entro il XXI secolo, riportava The Boston Globe nel 1970. Per America razionamento dell'acqua entro il 1974 e del cibo entro il 1980, riportava Redlands Daily Facts nel 1970. Nuova era glaciale in arrivo, riportava il Washington Post nel 1971. Nuova era glaciale entro il 2070, secondo la Brown University nel 1972. Era glaciale arriva veloce, titolava The Guardian nel 1974. Un'altra era glaciale?, riprendeva il Time nel 1974. Il buco dell'ozono è un grande pericolo per la vita, riportava Headline nel 1974. La pioggia acida uccide la vita nei laghi, riportava Noblesville Ledger nel 1980. Aumento della siccità regionale negli anni 90. Estati lunghe e calde a Washington D.C., riportava il Lansing State Journal nel 1988. Maldive sott'acqua in 30 anni, riportava AFP nel 1988. Aumento dei livelli del mare potrebbe cancellare le nazioni, riportava Associated Press nel 1989. La neve inizierà a sparire dalle nostre vite, riportava The Guardian nel 2000. Carestie entro 10 anni, secondo The Guardian nel 2002. La Gran Bretagna sarà siberiana in meno di 20 anni, riportava ancora The Guardian nel 2004. Artico senza ghiaccio marino in estate in 5-10 anni, riportava Associated Press nel 2008. Al Gore aveva previsto la scomparsa della calotta polare artica entro 5 anni, nel 2008. Solo 96 mesi per salvare il mondo, secondo il Principe Carlo, riportava The Independent nel 2009. Gordon Brown, primo ministro del Regno Unito, nel 2009 ha detto: Abbiamo meno di 50 giorni per salvare il nostro pianeta dalla catastrofe. Nel 2009, Al Gore ha detto: La calotta polare artica potrebbe sparire entro estate del 2014, riportava USA Today. Artico senza ghiaccio entro il 2015, riportava The Guardian nel 2013. Artico senza ghiaccio entro il 2016, riportava The Guardian nel 2013. Nel 2014, il Ministro degli Esteri francese Laurent Fabius: 500 giorni per evitare il caos climatico.

## Maltempo: "Arriva l'autunno dopo un estate con -23% di pioggia"

[Redazione]

Il maltempo arriva con autunno dopo una estate in cui dal punto di vista climatologico è caduta in Italia quasi un quarto della pioggia in meno della stagione (-23%) ma con una temperatura superiore di 1,7 gradi la media di riferimento, più bassa solo di quella delle estati bollenti del 2003 e del 2017 negli ultimi 60 anni. E quanto afferma la Coldiretti in relazione alla prima perturbazione di Ottobre che sta colpendo da nord a sud la Penisola dove sono ancora in corso la vendemmia. I cambiamenti climatici sottolinea la Coldiretti hanno determinato lo spostamento temporale delle operazioni di raccolta delle uve che proseguono ad ottobre con la raccolta delle grandi uve rosse autoctone Sangiovese, Montepulciano, Nebbiolo e che si conclude addirittura a novembre con le uve di Aglianico e Nerello. Le manifestazioni violente sono particolarmente dannose per la salute delle uve con la grandine che è evento atmosferico più temuto in questa fase stagionale. In Italia eccezionalità degli eventi atmosferici ricorda la Coldiretti è ormai la norma, tanto da aver condizionato nell'ultimo decennio la redditività del settore agricolo, con le perdite di raccolti dovute a calamità naturali che hanno assunto un carattere ricorrente. Il risultato conclude la Coldiretti è una perdita da 14 miliardi di euro in un decennio per agricoltura italiana, tra danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne e perdite della produzione agricola nazionale.

## Allerta Meteo, dopo aver devastato le Azzorre l'Uragano Lorenzo minaccia Irlanda e Regno Unito: mappe impressionanti, massima allerta

[Redazione]

L'Uragano Lorenzo ha colpito molto duramente l'arcipelago portoghese delle isole Azzorre e adesso sta continuando a risalire l'oceano Atlantico orientale verso Nord/Est, diretto in Europa. La tempesta, con una traiettoria particolarmente insolita, è ancora molto violenta relativamente alla latitudine decisamente settentrionale raggiunta: mantiene lo status di 1 categoria sulla scala Saffir-Simpson, con venti vicini ai 150km/h in mare aperto. Lorenzo arriverà domani sera in Irlanda: le mappe, che pubblichiamo nella gallery scorrevole a corredo dell'articolo, sono davvero impressionanti. I venti soffieranno ad oltre 100km/h anche sull'isola britannica più occidentale, e poi diventeranno impetuosi dopodomani, Venerdì 4 Ottobre, nelle ore mattutine anche sul Galles. Le autorità britanniche e soprattutto irlandesi hanno già lanciato un messaggio di allerta e la popolazione si farà trovare pronta ad affrontare i fenomeni di maltempo estremo che inevitabilmente si verificheranno.

## Maltempo Trieste, il Comune: "Chiusa la Risiera San Sabba"

[Redazione]

A causa delle avverse condizioni meteorologiche e delle forti precipitazioni cadute in queste ore a Trieste, il Civico Museo della Risiera di San Sabba resterà chiuso al pubblico oggi pomeriggio e perintera giornata di domani. Lo rende noto il Comune di Trieste. In passato le forti piogge avevano già creato disagi alla struttura costringendo la temporanea chiusura del monumento, che è testimonianza dell'unico campo di concentramento nazista in Italia con forno crematorio. Alla base, era stato spiegato, è un problema di reflusso della rete di smaltimento della pioggia e dalla strada acqua piovana ritorna in Risiera, la quale si trova a un livello leggermente più basso rispetto a quello della strada.

## Temporale su Roma, ecco l'autunno

[Redazione]

Pubblicato il: 02/10/2019 13:44 Il primo temporale autunnale si abbatte su Roma. La capitale, attorno alle 13, è stata colpita dal nubifragio che archivia definitivamente l'estate. Primi impatti sul traffico e sulla circolazione, come spiega in particolare l'account Luceverde Roma, che segnala "allagamenti in Viale Castello della Magliana, sottopasso Autostrada Roma-Fiumicino" e invita alla prudenza. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## Temperature ancora estive, 26 gradi - Piemonte

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TORINO, 2 OTT - Dopo il rapido passaggio dell'aperturbazione che ha portato qualche pioggia a macchia di leopardo, il vento foehn oggi ha spazzato il Piemonte. Temperature massime ancora in molte località superiori a 25 gradi: a Domodossola 25.8, a Novara 25.6, nel centro di Torino 25.4. Nei prossimi giorni le massime perderanno qualche grado, venerdì qualche pioggia con quota neve a 2.100 metri. La relazione di Arpa (Agenzia Regionale per la protezione ambientale) per l'estate 2019 evidenzia nelle temperature 2.1 gradi di media superiori alla serie storica. È stata la quarta stagione più calda degli ultimi 62 anni. Tra i dati spicca l'eccezionale ondata di calore dal 26 al 29 giugno nel corso della quale il 46% dei termometri della rete Arpa Piemonte ha registrato il primato assoluto di temperatura massima. Il 27 giugno 2019 ha avuto la più elevata temperatura sul Piemonte dal 1958 ad oggi, superando l'11 agosto 2003. Nel bilancio delle piogge il deficit complessivo è di soli 5 mm.

## **Geoscienze News, così le rocce aiutano a prevedere le eruzioni - Terra & Poli**

*Il tg web di Ingv e Ansa dedicato alle scienze della Terra(ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

Le rocce vulcaniche possono aiutare a prevedere le eruzioni: sono infatti una fonte preziosa di informazioni e alle tecniche per rilevarle è dedicata la nuova puntata di Geoscienze News, il TG web dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) realizzato in collaborazione con il canale Scienza&Tecnica dell'Ansa. Segue, come sempre l'aggiornamento sui terremoti avvenuti in Italia nelle ultime due settimane. La struttura interna delle rocce viene esaminata con i raggi X, spiega Lucia Pappalardo, del Laboratorio di Microtomografia ai raggi X dell'Ingv. "Esploriamo le rocce con una tecnica molto simile alla Tac, ma può raggiungere la risoluzione del millesimo di millimetro", ha osservato la ricercatrice. Le analisi permettono di ottenere una mappa 3D del campione di roccia e forniscono in questo modo informazioni importanti su processi che avvengono nelle rocce vulcaniche. Permettono inoltre di ricostruire processi che aiutano a capire sia la dinamica delle eruzioni, sia i fenomeni premonitori. Questo significa che i risultati di queste indagini forniscono elementi utili a prevedere con maggior precisione le eruzioni vulcaniche.

**Maltempo: Trieste, strade e case allagate - Cronaca - ANSA**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - TRIESTE, 2 OTT - Sono una quarantina le richieste di intervento giunte dalla tarda mattinata al Comando provinciale dei vigili del fuoco di Trieste, per segnalare danni a causa delle forti piogge che in queste ore si stanno abbattendo sulla città. In particolare, si registrano strade, abitazioni e negozi allagati, tombini scoperti e alcuni disagi al traffico. I vigili del fuoco stanno operando sul territorio con cinque squadre. (ANSA).

**Maltempo:forti piogge a Trieste,strade e abitazioni allagate - Friuli V. G.**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - TRIESTE, 2 OTT - Sono una quarantina le richieste di intervento giunte dalla tarda mattinata al Comando provinciale dei vigili del fuoco di Trieste, per segnalare danni a causa delle forti piogge che in queste ore si stanno abbattendo sulla città. In particolare, si registrano strade, abitazioni e negozi allagati, tombini scoperti e alcuni disagi al traffico. I vigili del fuoco stanno operando sul territorio con cinque squadre. (ANSA).

## Coldiretti: maltempo ha dimezzato produzione dell'olio lombardo

[Redazione]

Milano, 2 ott. (askanews) Più che dimezzata quest'anno la produzione di olio lombardo, con cali che arrivano in alcuni casi fino al 90% rispetto alla scorsa annata, quando si erano registrati ottimi risultati. È quanto afferma la Coldiretti Lombardia in vista dell'avvio della raccolta delle olive dalle Alpi al Po, spiegando che a pesare sono state le basse temperature e le piogge eccessive dei mesi di maggio e giugno che hanno compromesso le fasi di fioritura e allegagione. A queste si sono sommate le grandinate estive che hanno colpito a macchia di leopardo. E un disastro sono così poche le olive presenti sulle piante, che non sarà possibile rispettare le tempistiche di raccolta e lavorazione: per questo non le raccoglieremo nemmeno ha spiegato l'olivicoltrice bresciana Nadia Turelli citata da Coldiretti, aggiungendo che una situazione del genere non ha mai vista e che per fortuna ha ancora scorte dall'anno scorso che è stato eccezionale e che nei prossimi mesi, quindi, riuscirà a garantire la vendita del nostro olio. La stagione è compromessa ha aggiunto il produttore lecchese Massimiliano Gaiatto, confermando che per colpa delle bizze del tempo, ci ritroviamo con una produzione di olio decimata e noi produttori dovremo ricorrere alle scorte della scorsa annata per poter soddisfare le richieste. Per far fronte alla situazione ha concluso la Coldiretti Lombardia assessore regionale lombardo all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, Fabio Rolfi, ha attivato e riunito il tavolo olio, per raccogliere i dati e valutare la richiesta al governo dello stato di calamità.

## Anzio (Roma), tromba marina al largo: il VIDEO

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 2 Ottobre 2019 15:17 | Ultimo aggiornamento: 2 Ottobre 2019 15:17[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]La tromba marina ad AnzioLa tromba marina ad AnzioROMA Nella giornata di oggi, mercoledì 2 ottobre, sul Lazio e su Roma è arrivato il maltempo. arrivo di questa perturbazione è stata anticipata da una tromba marina al largo di Anzio, città che sorge nella parte sud dellitorale di Roma al confine con la provincia di Latina. avvistamento della tromba marina è avvenuto verso le 8,42 del mattino: sopra la tromba marina il cielo è nuvoloso. Non piove ancora e tra una nube e l'altra è ancora un scorcio di sereno. Tromba marina, cos'è e da cosa è provocata Come scrive Wikipedia, una tromba marina è un fenomeno atmosferico assimilabile alla tromba aerea. Rispetto a quest'ultima è più instabile alla base per via della presenza dell'acqua. In genere si esaurisce nel momento in cui la tromba incontra un fronte di pioggia. Come un tornado, anche una tromba marina può provocare danni, in genere entità è minore. [INS::INS] Il meccanismo di formazione di una tromba marina è di norma più semplice di quello di una tromba aerea: deriva soprattutto dall'elevata temperatura della superficie marina che può fornire notevole energia a sistemi nuvolosi in apparenza di scarsa consistenza portando al contrasto aria calda ascendente (marina) e aria fredda discendente (della perturbazione), dando quindi origine a moti vorticosi favoriti anche dall'assenza di corrugamenti e ostacoli in mare. In questa situazione la forma della tromba aerea sarà assottigliata, molto contorta e poco potente, ma tuttavia in grado di provocare danni significativi a persone o cose. Queste trombe marine sono dette waterspout e sono tipiche dell'Italia e dell'Europa. Fonte: Fanpage, Wikipedia [INS::INS]

## YOUTUBE Terremoto magnitudo 6,8 in Cile: in aeroporto i passeggeri non si scompono

[Redazione]

di Lorenzo BriottiPubblicato il 2 Ottobre 2019 18:07 | Ultimo aggiornamento: 2 Ottobre 2019 18:07[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]ROMA Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6,8 è stata registrata allargò della coste del Cile nei giorni scorsi.epicentro è stato individuato acirca 66 km dalla città costiera di Constitucion, ad una profondità di 16,5 km.La scossa è stata avvertita anche nella capitale Santiago.Proprio dalla salaattesa dell aeroporto della capitale cilena arriva unvideo che mostra i passeggeri che non si scompongono minimamente quando intorno a loro tutto si muove. I passeggeri hanno mostrato una calma incredibile:ridono e chiacchierano come se nulla stesse accadendo. La scossa è stata avvertita chiaramente anche nella capitale alle 12.57 (le17.57 italiane). Il Servizio idrografico ed oceanografico della Marina haassicurato che le caratteristiche del sisma non riuniscono le condizioninecessarie per la generazione di uno tsunami sulle coste cilene. Anche ilquotidiano El Mercurio online ha scritto che non si segnalano danni a persone,alterazioni dei servizi di base o danni alle infrastrutture a seguito dellascossa sismica.[INS::INS]Fonte: Il Corriere della Sera [INS::INS]

## Terremoto 3.7 tra Slovenia e Croazia

[Redazione]

Terremoto, scossa intensa dopo la mezzanotte al confine tra la Slovenia e la Croazia, L'istituto nazionale di vulcanologia ha rilevato una magnitudo di 3.7 alle 0.24 a profondità di soli 7 km. Il sisma è stato avvertito in una vasta area e, distintamente, a Trieste, distante 42 km dall'epicentro, così come a Fiume sulla costa croata e a Portorose in Slovenia. Non si segnalano al momento danni a persone o cose. Alle 0.30, immediata replica di 2.0 con stesso epicentro. Terremoto in Cile, fortissima scossa di 6.8: per ora non diramato allarme tsunami#terremoto alle 00:24 Epicentro: Confine Slovenia-Croazia (SLOVENIA, CROAZIA) Magnitudo: 3.7 0.3 (ML) [pic.twitter.com/m3Yv5QeEbF](https://pic.twitter.com/m3Yv5QeEbF) TerremotiBot (@TerremotiBot) October 1, 2019 Mercoledì 2 Ottobre 2019, 01:05 - Ultimo aggiornamento: 02-10-2019 06:30 RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'uragano Lorenzosferza l'Italia

*Un uragano di categoria due che sta creando problemi sulle nazioni occidentali e in particolare sul Portogallo dove venti e mareggiate sono stati impetuosi. Luragano Lorenzo, quindi, dopo aver...*

[Redazione]

Un uragano di categoria due che sta creando problemi sulle nazioni occidentali e in particolare sul Portogallo dove venti e mareggiate sono stati impetuosi. uragano Lorenzo, quindi, dopo aver destato preoccupazione sulla costa Atlantica, si avvicina all'Europa e può influenzare anche le condizioni meteorologiche del nostro Paese. Secondo gli ultimi aggiornamenti, scrive ilMeteo.it, nelle prossime giornate sarebbe pronto all'impatto sull'Europa e anche sull'Italia: un evento raro quanto intenso (ben 1300 km di diametro e venti fino a 260 km/h). LE PREVISIONI METEO Secondo le proiezioni della NOAA, ente americano che monitora gli uragani, Lorenzo domani e venerdì dovrebbe proseguire il suo cammino verso Irlanda e Regno Unito, che vedranno venti forti fino a 120 km/h accompagnati da piogge e temporali intensi: il ciclone sarà poi inglobato dalle correnti oceaniche che si spingeranno verso il sud dell'Europa, Italia compresa e giungerà da noi come perturbazione atlantica il prossimo weekend. Non è però ancora chiaro come e quanto ne soffriremo il passaggio: la sua intensità e la sua traiettoria sono imprevedibili. Meteo, l'uragano Lorenzo verso l'Italia: allerta gialla in otto regioni #Meteo: l'URAGANO LORENZO all'IMPATTO sull'Europa. Ecco Quando e i reali Rischi per l'Italia #2ottobre <https://t.co/V47AvypsMB> [pic.twitter.com/WX2G08OaIH](https://t.co/WX2G08OaIH) IL METEO.it (@ilmeteoit) October 2, 2019 ALLERTA GIALLA IN OTTO REGIONI Intanto una perturbazione atlantica sta attraversando oggi l'Italia, interessando le regioni centro-settentrionali. In serata, nubi e precipitazioni si estenderanno su Campania e Sicilia. Nella giornata di domani la perturbazione si sposterà sul versante adriatico e sul resto del Meridione, con fenomenologia a tratti intensa sulle aree peninsulari, ma con fenomeni in progressiva attenuazione pomeridiana al Centro. Le temperature subiranno una sensibile diminuzione al Centro-Sud, mentre i venti si intensificheranno ruotando dai quadranti settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). #allertaGIALLA domani, giovedì #3ottobre, in otto regioni. ? Avviso di condizioni meteo avverse del #2ottobre per temporali e venti forti al Centro-Sud. Leggi qui <https://t.co/Qwf6uFPdlu> #protezionecivile [pic.twitter.com/OndYrLp30I](https://t.co/OndYrLp30I) Dipartimento Protezione Civile (@DPCgov) October 2, 2019 A Napoli allerta parchi pubblici. Parchi pubblici e cimiteri cittadini chiusi nella giornata di domani a Napoli. Lo rende noto il Comune di Napoli a seguito dell'avviso di allerta meteo diramato dalla Protezione civile della Regione Campania. L'allerta per temporali con conseguente criticità per rischio idrogeologico di tipo giallo è valevole dalle ore 20 di oggi, mercoledì 2 ottobre, alle ore 20 di domani, giovedì 3 ottobre. La decisione di chiudere parchi e cimiteri è stata presa alla luce della previsione di precipitazioni a carattere di rovescio o temporali, localmente di moderata intensità e si segnalano anche possibili raffiche di vento nei temporali. L'AVVISO DELLA PROTEZIONE CIVILE L'avviso prevede dalla sera di oggi, mercoledì 2 ottobre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Marche, Abruzzo, Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani, giovedì 3 ottobre, si prevedono venti settentrionali forti o di burrasca, sulle Marche, in estensione ad Abruzzo, Molise e Puglia, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 3 ottobre, allerta gialla sulle Marche, sul settore orientale dell'Abruzzo, sul Molise, sul versante costiero della Campania e su Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. Il quadro

meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Mercoledì 2 Ottobre 2019, 18:03 - Ultimo aggiornamento: 02-10-2019 19:41 RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'uragano Lorenzo si avvicina alla costa: venti a 250 chilometri l'ora

[Redazione]

Un uragano da record si sta facendo strada nel Regno Unito dopo aver toccato velocità fino a 160 miglia all'ora nell'Atlantico (257 chilometri l'ora). L'uragano Lorenzo è attualmente nell'Atlantico meridionale e si prevede che toccherà la Gran Bretagna entro la settimana. La tempesta comunque dovrebbe indebolirsi. La tempesta ha già fatto la storia diventando l'uragano più forte nel bacino atlantico, secondo il National Hurricane Center degli Stati Uniti. Il Met Office prevede che la fine della tempesta raggiungerà il Regno Unito giovedì. I meteorologi di Met Office hanno emesso tre giorni di "pericolo giallo" con oltre 186 allarmi di inondazioni in Inghilterra e Galles. Hurricane #Lorenzo strengthened again rapidly in the last 24 hours to become the strongest hurricane on record this far north and east in the Atlantic region with winds near 160 mph. A weakening trend is now expected to set in. [pic.twitter.com/NKxVxG1a4W](https://pic.twitter.com/NKxVxG1a4W) Met Office Storms (@metofficestorms) 29 settembre 2019 "Lorenzo" è stato aggiornato a una tempesta di categoria 5, la più alta, poiché la velocità del vento è aumentata a oltre 200 chilometri l'ora. In particolare la coda di Lorenzo dovrebbe colpire l'Irlanda tra mercoledì e giovedì. Anche la regione delle Azzorre è nel suo percorso. Domenica 29 Settembre 2019, 15:55 - Ultimo aggiornamento: 2 Ottobre, 10:56 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Uragano Lorenzo vicinissimo a Londra: venti fino a 100 km/h, temporali e freddo

[Redazione]

L'uragano Lorenzo si avvicina alla Gran Bretagna e malgrado stia perdendo potenza c'è allerta sulle isole britanniche e a Londra. Probabilmente quando arriverà, forse nella giornata di mercoledì, sarà più un temporale che un uragano, ma dovrebbe comunque portare pioggia e vento. La coda dell'uragano, comunque, potrebbe evitare la capitale britannica e deviare verso la Scozia e il nordInghilterra. Lorenzo dovrebbe portare con sé venti fino a 100 km orari con piogge e freddo, 4 gradi nelle prime ore del giorno. L'uragano Lorenzo si avvicina alla Gran Bretagna: venti a 250 chilometri l'oraDopo Dorian arriva Humberto: Bahamas senza tregua, 15.000 senza casaIl Met Office, ufficio meteorologico britannico, consiglia di non frequentare luoghi all aperto in questi giorni, per il pericolo che oggetti o rami degli alberi volino colpendo qualcuno.Hurricane #Lorenzo has weakened further to category 2, but remains a large hurricane. Hurricane watch issued for the #Azores for likely impacts overnight Tuesday/Wednesday. pic.twitter.com/n7OpLkgRQV Met Office Storms (@metofficestorms) September 30, 2019 Martedì 1 Ottobre 2019, 20:56 - Ultimo aggiornamento: 2 Ottobre, 10:55 RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'uragano Lorenzo verso l'impatto con l'Italia. Da domani allerta gialla in otto regioni

[Redazione]

Continua a preoccupare l'uragano Lorenzo, che sta lasciando la costa Atlantica, si avvicina all'Europa e può influenzare anche le condizioni meteorologiche del nostro Paese. Secondo gli ultimi aggiornamenti, nelle prossime giornate sarebbe pronto all'impatto sull'Europa e anche sull'Italia: un evento raro quanto intenso (ben 1300 km di diametro e venti fino a 260 km/h), scrive ilMeteo.it. Leggi anche > Ora solare, ecco quando cambieremo: sarà l'ultima volta? Secondo le proiezioni della NOAA, ente americano che monitora gli uragani, Lorenzo domani e venerdì dovrebbe proseguire il suo cammino verso Irlanda e Regno Unito, che vedranno venti forti fino a 120 km/h accompagnati da piogge e temporali intensi: il ciclone sarà poi inglobato dalle correnti oceaniche che si spingeranno verso il sud dell'Europa, Italia compresa e giungerà da noi come perturbazione atlantica il prossimo weekend. Non è però ancora chiaro come e quanto ne soffriremo il passaggio: la sua intensità e la sua traiettoria sono imprevedibili. LE PREVISIONI METEO DI LEGGO.IT#Meteo: l'URAGANO LORENZO all'IMPATTO sull'Europa. Ecco Quando e i reali Rischi per l'Italia #2ottobre <https://t.co/V47AvypsMB> [pic.twitter.com/WX2G08OaIH](https://t.co/WX2G08OaIH) IL METEO.it (@ilmeteoit) October 2, 2019 ALLERTA GIALLA IN OTTO REGIONI Intanto una perturbazione atlantica sta attraversando oggi l'Italia, interessando le regioni centro-settentrionali. In serata, nubi e precipitazioni si estenderanno su Campania e Sicilia. Nella giornata di domani la perturbazione si sposterà sul versante adriatico e sul resto del Meridione, con fenomenologia a tratti intensa sulle aree peninsulari, ma con fenomeni in progressiva attenuazione pomeridiana al Centro. Le temperature subiranno una sensibile diminuzione al Centro-Sud, mentre i venti si intensificheranno ruotando dai quadranti settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). #allertaGIALLA domani, giovedì #3ottobre, in otto regioni.? Avviso di condizioni meteo avverse del #2ottobre per temporali e venti forti al Centro-Sud. Leggi qui <https://t.co/Qwf6uFPdlu>#protezionecivile [pic.twitter.com/OndYrLp30I](https://t.co/OndYrLp30I) Dipartimento Protezione Civile (@DPCgov) October 2, 2019 L'AVVISO DELLA PROTEZIONE CIVILE L'avviso prevede dalla sera di oggi, mercoledì 2 ottobre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Marche, Abruzzo, Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani, giovedì 3 ottobre, si prevedono venti settentrionali forti o di burrasca, sulle Marche, in estensione ad Abruzzo, Molise e Puglia, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 3 ottobre, allerta gialla sulle Marche, sul settore orientale dell'Abruzzo, sul Molise, sul versante costiero della Campania e su Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Mercoledì 2 Ottobre 2019, 18:03 - Ultimo aggiornamento: 02-10-2019 19:46 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Perturbazione artica:crollo di 10 gradi**

[Redazione]

Si è fatto attendere, ma sta arrivando. Un nucleo freddo di origine artica sta per fare irruzione sull'Italia, assieme a venti freddi di Bora. Nei prossimi giorni assisteremo a un calo delle temperature che, in alcune zone, scenderanno di addirittura dieci gradi. Il cambio di stagione verrà anche accompagnato da piogge, che sopra alcune regioni diventeranno temporali con locali grandinate. LEGGI ANCHE Tromba d'aria a Pescia Romana, ci sono danni: accertamenti in corso #Meteo: TEMPERATURE, Cambia Tutto, Imminente TRACOLLO dei Termometri. Ecco da Quando e in Quali Regioni #temperature <https://t.co/RHXjdJVbAR> [pic.twitter.com/hTcgwKzvAO](https://pic.twitter.com/hTcgwKzvAO) IL METEO.it (@ilmeteoit) October 2, 2019 LEGGI ANCHE Maltempo a Roma, via Cristoforo Colombo diventa un fiume Le regioni maggiormente coinvolte da questa irruzione saranno quelle settentrionali, in particolare il Nordest, e tutto il versante adriatico centro-meridionale, dalle Marche fino alla Puglia. L'aria fredda tuttavia dilagherà un pò su tutto il Paese portando i termometri su valori decisamente più consoni a questo periodo dell'anno ovunque. Per quanto riguarda le piogge avremo precipitazioni forti, ma piuttosto veloci, dapprima dal Nordovest verso il Nordest, sulla Toscana e, mercoledì, sul Lazio, poi su tutte le regioni adriatiche e su gran parte del Sud, a partire da giovedì. LEGGI ANCHE Meteo, svolta artica: temporali, grandine e crollo delle temperature su tutta Italia #Meteo: da Mercoledì BLITZ ARTICO con Grandine, Vento, Temporali e Crollo Termico. Ecco Dove e Quanto Durerà #artico <https://t.co/d6yEBqHI0U> [pic.twitter.com/x43Wd9IGqS](https://pic.twitter.com/x43Wd9IGqS) IL METEO.it (@ilmeteoit) October 2, 2019 Mercoledì 2 Ottobre 2019, 12:31 - Ultimo aggiornamento: 02-10-2019 12:40 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Allerta meteo nel Reatino?per forti temporali**

*RIETI - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di...*

[Redazione]

RIETI - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, mercoledì 2 ottobre e per le successive 12-18 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Martedì 1 Ottobre 2019, 17:52 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Meteo, svolta artica: temporali, grandine e crollo delle temperature su tutta Italia**

[Redazione]

Ultimi giorni di questo clima ancora estivo, infatti un'improvvisa migrazione verso il Regno Unito dell'alta pressione attualmente sull'Italia, favorirà la discesa di una massa d'aria fredda di origine polare. Il team del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avverte che, secondo le previsioni, il tempo comincerà a peggiorare nel corso di martedì quando alcune piogge andranno ad interessare le Alpi e le Prealpi. I venti gireranno dai quadranti meridionali. Entro sera rovesci e temporali dai settori alpini scenderanno gradualmente verso la Pianura padana. Mercoledì il peggioramento entrerà nel vivo; sin dalle prime ore temporali e locali grandinate dal Nordovest e dalla Liguria si muoveranno verso la Toscana e il Nordest. Nel corso del pomeriggio il maltempo interesserà la Toscana, il Triveneto, l'Emilia Romagna, toccherà le coste del Lazio, mentre al Nordovest il tempo starà già migliorando. **LEGGI ANCHE --> Maltempo nel Sudpontino, il torrente Pontone fa paura Ghiacciaio Monte Bianco, fronte franoso si spacca e raddoppia la velocità** Le previsioni meteo in dettaglio **Giovedì** faranno il loro ingresso i venti di Bora sull'Adriatico, di Tramontana e Maestrale sul Tirreno. Maltempo con temporali forti dalla Romagna alla Puglia, sul Lazio, sulla Campania e infine sul resto del Sud, Sicilia compresa. Tempo soleggiato invece al Nord. Il team del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) comunica che con l'arrivo dei venti settentrionali, da giovedì le temperature subiranno un'importante diminuzione di circa 10 con valori massimi di poco inferiori ai 19 al Nord, non oltre i 20-22 al Centro e al Sud. Da venerdì con l'aumento della pressione il tempo migliorerà anche al Sud, preannunciando un sabato tutto sommato soleggiato **Meteo: SETTIMANA con IRRUZIONE FREDDA!** Da Mercoledì **Temporali, Grandine e VENTO FORTE**. Ecco le **ZONE COLPITE** <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/8H8aHhgvc3> #meteo via @ilmeteoit **IL METEO.it (@ilmeteoit)** 1 ottobre 2019 Il maltempo sarà accompagnato da un calo delle temperature che porrà fine al caldo anomalo di questi giorni su diverse aree d'Italia. Nello specifico mercoledì il calo termico sarà avvertibile soprattutto sul Nordest, giovedì su gran parte del Centrosud ma in modo particolare lungo le regioni adriatiche, dove si potranno perdere anche oltre 6-8 gradi. Le temperature notturne potranno così scendere anche sotto i 10-12 gradi sulle aree interne del Centronord. Da segnalare infine il vento che soffierà a tratti forte, dapprima di Libeccio e Scirocco, da giovedì di Maestrale, Tramontana e Grecale, con mari molto mossi. Secondo invece i meteorologi di **Meteo Expert- Meteo.it**, il calo termico in questi giorni sarà anche di oltre 10 gradi, dopo un mese di settembre in cui le temperature registrate sono state di 4-5 gradi oltre la media, complici l'alta pressione presente sul Mediterraneo e le miti correnti atlantiche che scorrono sul suo bordo settentrionale. Una perturbazione di origine atlantica è in arrivo sull'Italia e porterà nelle prossime ore piogge e temporali sulle regioni centrali e settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo che prevede dalla tarda serata di oggi precipitazioni diffuse, che localmente potranno essere molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, prima sulla Lombardia e successivamente sulla Liguria e sull'alta Toscana. Domani piogge e temporali interesseranno il Veneto, il Friuli Venezia Giulia, il resto della Toscana, l'Umbria e il Lazio. Il Dipartimento ha anche valutato per la giornata di domani una allerta gialla per rischio idrogeologico su Veneto, Lazio e Toscana, parte di Lombardia e Friuli Venezia Giulia, gran parte di Liguria Umbria e Marche. Lunedì 30 Settembre 2019, 16:56 - Ultimo aggiornamento: 1 Ottobre, 21:10 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

**Tromba d`aria a Pescia Romana, ci sono danni: accertamenti in corso**

*Attimi di paura questa mattina a Pescia Romana, sul litorale Viterbese, dove si sono formate delle trombe d'aria che hanno attraversato il centro del paese. Il repentino cambiamento climatico ha...*

[Redazione]

Attimi di paura questa mattina a Pescia Romana, sul litorale Viterbese, dove si sono formate delle trombe d'aria che hanno attraversato il centro del paese. Il repentino cambiamento climatico ha formato alcuni vortici al largo della costa, visibili a chilometri di distanza. Nelle campagne la tromba d'aria ha raggiunto alcune serre, fino ad attraversare il centro abitato dove ha scoperchiato parte del tetto di un capannone. Alcuni cittadini sono riusciti a riprendere con la fotocamera del telefono la forza della natura, che ha divelto piante e cartelli stradali. Non ci sarebbero feriti, accertamenti sono in corso. Per oggi la Protezione civile regionale ha diramato una allerta meteo di codice giallo. Mercoledì 2 Ottobre 2019, 11:23 - Ultimo aggiornamento: 02-10-2019 11:24 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Il maltempo s`abbatte su Napoli,il Comune chiude parchi e cimiteri**

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo per temporali con conseguente criticità per rischio idrogeologico localizzato di tipo Giallo valevole dalle 20 di oggi 2 ottobre alle ore 20 di domani, giovedì 3 ottobre. I parchi pubblici e i cimiteri cittadini resteranno quindi chiusi nella giornata di domani vista la previsione di precipitazioni a carattere di rovescio o temporali, localmente di moderata intensità e si segnalano anche possibili raffiche di vento nei temporali. Lo rende noto il Comune di Napoli. Mercoledì 2 Ottobre 2019, 18:09  
RIPRODUZIONE RISERVATA

**Palermo: Soccorso Ordine di Malta (Cisom) presenta la sezione cinofila**

*Palermo, 2 ott. (AdnKronos) - Sabato 12 ottobre, in occasione della Seconda Giornata Nazionale Ordine di Malta Italia, il Cisom gruppo Palermo il cui responsabi...*

[Redazione]

Palermo, 2 ott. (AdnKronos) - Sabato 12 ottobre, in occasione della Seconda Giornata Nazionale Ordine di Malta Italia, il Cisom gruppo Palermo il cui responsabile è Marcello Cenci, sarà in piazza Politeama per presentare la sezione cinofila del Gruppo Palermo unica in Sicilia da poco istituita. Testimonial d'eccezione Toni Capuozzo, giornalista del TG5. Negli ultimi anni, durante i tragici episodi come il crollo del ponte Morandi a Genova, le calamità naturali come alluvioni o terremoti che hanno colpito il nostro Paese, questi angeli a quattro zampe sono stati fondamentali per ritrovare persone disperse e salvare loro la vita. E' proprio per permettere tutto questo che nel Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta si formano unità pronte a intervenire in ogni situazione. "In particolar modo il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta da novembre 2018 dispone di unità cinofile brevettate ed operative per il soccorso di persone disperse in superficie e sotto le macerie, sotto la guida di Alice Cumia, responsabile in Sicilia della Scuola Nazionale di Cinofilia del Cisom nonché capo della sezione Cinofila del gruppo Palermo con due unità cinofile operative e dieci in formazione. Un ringraziamento speciale va a Zampa5stelle, che si trova a Bolognetta (Palermo), che mette a disposizione in maniera gratuita il campo di addestramento", si legge in una nota. "L'obiettivo è quello di istruire i nostri amici a quattro zampe, tramite un lavoro, indirizzato sullo stimolo alla ricerca attraverso la simulazione di operazioni di soccorso, mirando ad attivare innanzitutto l'attenzione del cane, impegnato in un uso costante di cervello e fiuto, senza mai perdere, però, il piacere del gioco - si legge - Il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta è una fondazione di diritto melitense senza scopo di lucro che sin dalla costituzione, avvenuta il 24 giugno 1970, agisce con i suoi soccorritori in occasione di gravi calamità, come strumento di Protezione Civile per l'Italia. È costituito da oltre 4.500 volontari, tra cui medici, infermieri, psicologi e specialisti del soccorso in mare e su terra, organizzati sul territorio in Aree, Raggruppamenti, Gruppi, Sezioni e nuclei specialistici (come ad esempio le Unità cinofile). Inoltre dal 2008 opera a Lampedusa, garantendo il primo soccorso medico, con l'impiego di medici e infermieri volontari, nel Canale di Sicilia a bordo delle unità navali della Guardia Costiera e della Guardia di Finanza". La sua mission oltre alla sua specificità di protezione civile, si caratterizza per un elevato valore umanitario.

## Previsioni meteo, cambia tutto. Grandine e freddo, ecco le regioni colpite - Meteo

*In arrivo un ciclone dal Nord Europa con pioggia e vento forte. Crollano le temperature*

[Quotidianonet]

In arrivo un ciclone dal Nord Europa con pioggia e vento forte. Crollano le temperature Roma, 1 ottobre 2019 - Con le previsioni meteo di ottobre si torna a parlare di autunno. Come già anticipato, l'ultimo colpo di coda dell'estate sta per esaurire i suoi effetti, pronto a essere sostituito da un clima decisamente più freddo e incerto, tipico della stagione. Il peggioramento in arrivo da Nord Europa è atteso da questa sera, a partire dalle zone alpine e pre-alpine. Ma è mercoledì 2 ottobre che si paleserà il maniera decisa il maltempo: l'ondata nera interesserà quasi tutto il Settentrione e si estenderà anche alle regioni centrali, accompagnata da un crollo delle temperature. Il Sud non sarà indenne, anche se qui la colonnina di mercurio resisterà alla bassa pressione. Sul Tirreno è previsto l'ingresso di forti venti di Maestrale da Nord Ovest. Sull'Adriatico, arriva la Bora. Temporalmente con locali grandinate sono attesi mercoledì 2 ottobre nelle regioni del Nord Italia, ad eccezione dell'estremo Nord Ovest (Piemonte e Liguria godranno di qualche apertura). Il maltempo insisterà dapprima su Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, allargandosi nel pomeriggio all'Emilia Romagna. La perturbazione colpirà contemporaneamente anche "bassa Toscana, Umbria e Lazio, in estensione anche all'entroterra marchigiano", scrive 3bMeteo. In serata ancora instabilità sull'Adriatico, migliora sul Tirreno. Anche il Meridione sarà raggiunto da nubi e qualche pioggia: in particolare, tra la serata e la notte le precipitazioni si indirizzeranno sulla Sicilia occidentale e la Campania dove i fenomeni potranno essere anche intensi. Ecco l'avviso della Protezione civile, che segnala un'allerta meteo gialla in 8 regioni. In arrivo pioggia e temporali al Nord e al Centro. #AllertaGIALLA domani, #2ottobre, in 8 Regioni italiane. Leggi l'avviso di condizioni #meteo avverse del #1ottobre <https://t.co/Doj8d149mH> [pic.twitter.com/XBVyi9SyhGN](https://pic.twitter.com/XBVyi9SyhGN) Nella giornata di giovedì 3 ottobre è previsto un miglioramento delle condizioni del tempo sulle zone settentrionali e sulla Toscana. Ancora precipitazioni e temperature in picchiata sulle regione adriatiche. E "piogge e temporali colpiranno un po' tutto il Sud fino al nord della Sicilia", avvisa iLMeteo.it. Con l'apertura di un fronte da Nord e l'arrivo di correnti artiche assisteremo a un calo delle temperature, che rientreranno su valori stagionali. Le massime a Centro Nord non supereranno i 24-24 gradi. Un ulteriore calo è atteso nella giornata di venerdì 4 ottobre, quando "i valori minimi saranno compresi tra 7e 15- anticipa iLMeteo.it - mentre quelli massimi tra 16e 22 C. Unica eccezione Sicilia e Sardegna dove si continuerà a godere di un clima piacevole e con temperature massime intorno ai 25 /27 C". I vortice ciclonico in arrivo dal Nord Europa porterà con sé anche venti forti da Settentrione: "Ci aspettiamo in particolare violente raffiche di Maestrale fino a 80 km/h sulla Sardegna - annuncia iLMeteo.it - in estensione poi nel corso di giovedì anche a tutto il medio e basso mar Tirreno", con conseguente aumento del moto ondoso. In Liguria "soffierà intensa a più di 50 km/h la Tramontana con mare molto mosso o agitato". Sulle coste adriatiche e ioniche si prevedono "tempestose raffiche di Bora a oltre 70 km/h con locali mareggiate lungo i litorali più esposti di Puglia, Basilicata e Calabria". Meteo: VENTI FORTI pronti a Spazzare l'Italia. Raffiche anche a 80 km/h. Ecco Quando e le Regioni più esposte <https://t.co/qwNIXvWdA1> [pic.twitter.com/fMZpe4zR3t](https://pic.twitter.com/fMZpe4zR3t) Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

**Allerta meteo, il maltempo punta a Sud. Previsioni: arriva la Bora - Meteo**

*Domani la perturbazione si sposta sulle tirreniche centrali e sul Meridione. Venti fino agli 80km/h, temperature in ulteriore calo. Napoli chiude cimiteri e parchi: l'avviso della protezione civile*

[Quotidianonet]

Domani la perturbazione si sposta sulle tirreniche centrali e sul Meridione. Venti fino agli 80km/h, temperature in ulteriore calo. Napoli chiude cimiteri e parchi: l'avviso della protezione civile Roma, 2 ottobre 2019 - L'autunno è sull'Italia. Come annunciato nelle ultime previsioni meteo, un fronte perturbato di provenienza atlantica sta attraversando le regioni settentrionali con piogge e temporali. Il vortice ciclonico responsabile anche del calo delle temperature si dirige verso le regioni adriatiche del Centro e gradualmente interesserà tutto il Sud. Lo annuncia l'ultimo bollettino della Protezione civile che ha emesso un'allerta meteo gialla per la giornata di domani, giovedì 3 ottobre: l'avviso, per criticità idrogeologiche e idrauliche, riguarda 8 regioni: Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia. Ma entriamo nel dettaglio delle previsioni del tempo per le prossime ore. #allertaGIALLA domani, giovedì #3ottobre, in otto regioni.? Avviso di condizioni meteo avverse del #2ottobre per temporali e venti forti al Centro-Sud. Leggi qui <https://t.co/Qwf6uFPdlu#protezionecivile> [pic.twitter.com/OndYrLp30I](https://pic.twitter.com/OndYrLp30I) Mentre migliora al Nord, la serata di oggi, martedì 2 ottobre, ci riserva un nuovo peggioramento tra il Veneto e l'Emilia Romagna: questo, spiega ilMeteo.it, è dovuto all'ingresso dei venti di Bora da Nord Est. I fenomeni slitteranno progressivamente verso le aree adriatiche. Così, a partire da questa notte, freddo e temporali, colpiranno Marche, Abruzzo e Lazio (Roma inclusa) fino alla Campania. La situazione instabile insisterà su queste zone anche nella giornata di domani, giovedì 3 ottobre, spostandosi ulteriormente verso Sud e l'interno appenninico. Nella serata ancora precipitazioni su Puglia, Calabria e Sicilia, che tuttavia tenderanno a esaurirsi entro venerdì 4 ottobre, quando è previsto un aumento della pressione. Il sito 3bMeteo.com fornisce ulteriori dettagli: per domani, si preannuncia una mattinata instabile al Centro "sulle adriatiche con piogge e temporali localmente forti che tenderanno però ad esaurirsi dalle alte Marche". Tempo più soleggiato invece sulle aree tirreniche "salvo qualche pioggia sul basso Lazio". In Sardegna "piovaschi nella prima parte del giorno sul versante tirrenico, in successivo miglioramento". Al Sud decisa probabilità di precipitazioni al mattino sulle "zone peninsulari e sul nord della Sicilia con piogge e temporali anche forti tra alta Puglia e interne campane" mentre il sud della Sicilia e le regioni ioniche resteranno asciutti. In serata migliora su Campania, alta Puglia, mentre resistono i fenomeni su Salento, Lucania, Calabria e nordest Sicilia". Anche la Campania si prepara per l'allerta in vigore dalle 20 di oggi alle 20 di domani che riguarda tutto il territorio regionale, eccezion fatta per le zone 2 (Alto Volturno e Matese) e 4 (Alta Irpinia e Sannio). A Napoli cimiteri e parchi resteranno chiusi nella giornata di domani. IlMeteo.it segnala i forti venti per le giornate di domani e dopodomani: raffiche di Maestrale fino a 80 km/h sono attese sulla Sardegna, "in estensione poi anche a tutto il medio e basso mar Tirreno". Si gonfia il mare "con onde alte fino a 4/5 metri specie sulle coste del Medio-Campidano, Carbonia Iglesias e Cagliariitano occidentale". Coste adriatiche e ioniche saranno sferzate da venti di Bora "con locali mareggiate lungo i litorali più esposti di Puglia, Basilicata e Calabria". Il quadro delle temperature, come anticipato, vedrà un ulteriore diminuzione della colonna di mercurio nelle prossime ore. Il meteo dell'Aeronautica Militare prevede per domani "minime in diminuzione al centro-nord e sulla Campania, più decisa al settentrione" e "massime in lieve rialzo su Puglia garganica, Basilicata, Calabria tirrenica e Sicilia, sulla Sardegna centrosettentrionale". Calano i valori minimi in particolare su "Romagna, regioni centrali adriatiche e Molise". Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

## **Bomba d'acqua su Napoli: via Chiaia sommersa, chiusi parchi e cimiteri**

[Redazione]

Una vera e propria bomba d'acqua si è abbattuta su Napoli con disagi in tutta la città. La centralissima via Chiaia è stata letteralmente sommersa dall'acqua. La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo per temporali con conseguente criticità per rischio idrogeologico localizzato di tipo Giallo valevole dalle 20 di oggi 2 ottobre alle ore 20 di domani, giovedì 3 ottobre. I parchi pubblici e i cimiteri cittadini resteranno quindi chiusi nella giornata di domani vista la previsione di precipitazioni a carattere di rovescio o temporali, localmente di moderata intensità e si segnalano anche possibili raffiche di vento nei temporali. Lo rende noto il Comune di Napoli.

## **Tromba d'aria a Pescia Romana, ci sono danni: accertamenti in corso**

*Attimi di paura questa mattina a Pescia Romana, sul litorale Viterbese, dove si sono formate delle trombe d'aria che hanno attraversato il centro del paese. Il repentino cambiamento climatico ha...*

[Redazione]

Attimi di paura questa mattina a Pescia Romana, sul litorale Viterbese, dove si sono formate delle trombe d'aria che hanno attraversato il centro del paese. Il repentino cambiamento climatico ha formato alcuni vortici al largo della costa, visibili a chilometri di distanza. Nelle campagne la tromba d'aria ha raggiunto alcune serre, fino ad attraversare il centro abitato dove ha scoperchiato parte del tetto di un capannone. Alcuni cittadini sono riusciti a riprendere con la fotocamera del telefono la forza della natura, che ha divelto piante e cartelli stradali. Non ci sarebbero feriti, accertamenti sono in corso. Per oggi la Protezione civile regionale ha diramato una allerta meteo di codice giallo. Ultimo aggiornamento: 11:24 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Meteo, perturbazione artica: le temperature crollano di 10 gradi. In arrivo anche temporali e grandinate

[Redazione]

Si è fatto attendere, ma sta arrivando. Un nucleo freddo di origine artica sta per fare irruzione sull'Italia, assieme a venti freddi di Bora. Nei prossimi giorni assisteremo a un calo delle temperature che, in alcune zone, scenderanno di addirittura dieci gradi. Il cambio di stagione verrà anche accompagnato da piogge, che sopra alcune regioni diventeranno temporali con locali grandinate.

**APPROFONDIMENTI** **TEMPOTromba d'aria a Pescia Romana**, ci sono danni: accertamenti in... **RIETIRieti**, allerta meteo nel Reatinoper forti temporali **LE PREVISIONI Meteo**, svolta artica: temporali, grandine e crollo delle temperature... **LE PREVISIONI Meteo**, ultimo weekend di caldo: poi arriva la perturbazione polare... **CRONACA** **Maltempo a Roma**, via Cristoforo Colombo diventa un fiume **CRONACA** **Meteo**, in arrivo piogge e temporali al Centro-Nord **LEGGI ANCHE** **Tromba d'aria a Pescia Romana**, ci sono danni: accertamenti in corso **#Meteo: TEMPERATURE**, Cambia Tutto, Imminente **TRACOLLO** dei Termometri. Ecco da Quando e in Quali Regioni **#temperature** <https://t.co/RHXjdJVbAR> <pic.twitter.com/hTcgwKzvAO> **IL METEO.it (@ilmeteoit)** October 2, 2019 **LEGGI ANCHE** **Maltempo a Roma**, via Cristoforo Colombo diventa un fiume **Le regioni maggiormente coinvolte** da questa irruzione saranno quelle settentrionali, in particolare il Nordest, e tutto il versante adriatico centro-meridionale, dalle Marche fino alla Puglia. L'ariafredda tuttavia dilagherà un pò su tutto il Paese portando i termometri su valori decisamente più consoni a questo periodo dell'anno ovunque. Per quanto riguarda le piogge avremo precipitazioni forti, ma piuttosto veloci, dapprima dal Nordovest verso il Nordest, sulla Toscana e, mercoledì, sul Lazio, poi su tutte le regioni adriatiche e su gran parte del Sud, a partire da giovedì. **LEGGI ANCHE** **Meteo**, svolta artica: temporali, grandine e crollo delle temperature su tutta Italia **#Meteo: da Mercoledì BLITZ ARTICO con Grandine, Vento, Temporali e Crollo Termico**. Ecco Dove e Quanto Durerà **#artico** <https://t.co/d6yEBqHI0U> <pic.twitter.com/x43Wd9IGqS> **IL METEO.it (@ilmeteoit)** October 2, 2019 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

## Maltempo sulla Capitale: alberi caduti per il vento e tromba d'aria in spiaggia a Ostia

[Redazione]

Bombe d'acqua in città, tromba d'aria sul litorale. La perturbazione che sta interessando la Capitale in queste ore sta causando problemi in alcune zone, soprattutto a Nord e verso i Castelli. Traffico rallentato causa guasto agli impianti di circolazione dovuto a maltempo tra Settebagni e Roma Tiburtina. Per questo motivo i treni, in entrambe le direzioni, potranno subire forti ritardi, limitazioni di percorso o cancellazioni, fanno sapere. Problemi anche al traffico auto. Code tra Monteporzio Catone e San Cesareo sulla A1 Roma Napoli proprio a causa del maltempo. Luce Verde segnala la necessità di procedere con prudenza per allagamenti in viale Castello della Magliana, sottopasso Autostrada Roma-Fiumicino e altezza Via della Marcigliana per presenza di alberi sulla carreggiata. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Previsioni meteo, temporali e temperatura giùMaltempo nelle Marche, ecco dove e quando

[Redazione]

ANCONA - La perturbazione giunta mercoledì al Centro-Nord interesserà ancora l'Italia nel corso di giovedì concentrando i suoi fenomeni al Sud e sulle adriatiche. Perturbazione ancora in azione sull'Italia, ecco le regioni coinvolte. Le previsioni meteo sono degli esperti di 3bmeteo.com. SITUAZIONEOrchestrata da una depressione estesa dal Nord Europa al Mediterraneo centrale la perturbazione che mercoledì ha raggiunto le regioni settentrionali e parte di quelle centrali continuerà la sua marcia verso sud lungo lo Stivale interessando il Sud Italia dove darà luogo ad un peggioramento. Contemporaneamente un fronte ritornante da nordest e sospinto da tese correnti di Tramontana investirà dalle prime ore del giorno il versante adriatico con piogge e temporali che dalla Romagna scivoleranno velocemente verso sud fino alla Puglia, determinando anche un apprezzabile calo termico sull'Italia. Si tratterà comunque di un passaggio piuttosto rapido, tanto che sarà seguito in giornata da un miglioramento in estensione da nord. Vediamo maggiori dettagli.METEO GIOVEDÌTempo in miglioramento al Nord sin dalle primissime ore della giornata con ampi spazi sereni, salvo residui rovesci fino al mattino sulla Romagna, ma in miglioramento. Al Centro mattinata instabile sulle adriatiche con piogge e temporali localmente forti che tenderanno però ad esaurirsi dalle alte Marche. Più soleggiato sulle tirreniche salvo qualche pioggia sul basso Lazio. Dal pomeriggio esaurimento dei fenomeni ovunque con schiarite sempre più ampie in estensione da nord. In Sardegna piovvaschi nella prima parte del giorno sul versante tirrenico, in successivo miglioramento. Al Sud diffusa instabilità al mattino sulle zone peninsulari e sul nord della Sicilia con piogge e temporali anche forti tra alta Puglia e interne campane, asciutto su sud Sicilia e regioni ioniche. In giornata esaurimento dei fenomeni e tendenza a schiarite su alta Campania e alta Puglia, ancora instabile e a tratti temporaleschi su Salento, Lucania, Calabria e nordest Sicilia, in lenta attenuazione serale.GUARDA LE PREVISIONI DELLA TUA CITTA' RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maltempo a Latina, rami spezzati e strade allagate

[Redazione]

Un violento temporale si è abbattuto oggi pomeriggio tra le 14 e le 15 su Latina e su Sabaudia. Rami spezzati sono caduti su diverse strade, ed in particolare a Latina su Via del Lido - di cui alcuni tratti sono risultati parzialmente allagati nelle vicinanze del centro commerciale Morbella - e su Via Pantanaccio, dove sono stati chiamati i vigili del fuoco per un albero caduto. Chiamate al 115 anche da Via Diversivo Nocchia, alle porte di Sabaudia, sempre a causa di un ramo spezzato caduto sulla sede stradale. Qui è intervenuta una pattuglia della polizia locale. La situazione sembra sotto controllo su Latina e zone limitrofe, ma si temono danni alle colture per via del forte vento che ha preceduto il temporale e la grandinata successiva alle due trombe marine che sono spuntate, quasi contemporaneamente, tra le onde del litorale di Latina. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il video del ministro Fioramonti: Inaccettabile scuole non ricostruite all'Aquila

*L'AQUILA -Ridateci il futuro che passa per le scuole sicure. E il messaggio che Tommaso Cotellessa, rappresentante distituto del Liceo Cotugno ha portato in...*

[Redazione]

L'AQUILA - Ridateci il futuro che passa per le scuole sicure. E il messaggio che Tommaso Cotellessa, rappresentante istituto del Liceo Cotugno ha portato in rappresentanza di tutta la comunità studentesca, al ministro dell'Istruzione Lorenzo Fioramonti in occasione del tavolo dell'altro ieri convocato con le istituzioni locali e con i comitati per affrontare il problema della mancata ricostruzione delle scuole. APPROFONDIMENTI VIDEO Il ministro Fioramonti: "Accelerare la ricostruzione delle... Un messaggio forte che il ministro ha raccolto con favore, impegnandosi a velocizzare gli iter degli appalti per la ricostruzione degli edifici scolastici. Forse, questa volta, il vento sta cambiando dopo 10 anni spiega Cotellessa. E il primo tavolo, trasparente e partecipato, convocato da un ministro che ha ascoltato anche noi studenti che abbiamo vissuto 10 anni dentro ai moduli provvisori. Si è parlato tanto di burocrazia che blocca la ricostruzione, ma non ci si può dimenticare della quotidianità che vivono i ragazzi e io ho avuto opportunità di portare la voce degli studenti, cosa non scontata. La scuola in questi anni è stata presidio sociale e abbiamo bisogno che le venga riconosciuta questa funzione. Il ministro ha dimostrato grande interesse a risolvere la situazione e di essere in grado, a mio parere di fare scelte coraggiose, ma con criterio (guarda il video). Non si può infatti costruire male per ricostruire velocemente. Le scuole non sono edifici pubblici qualsiasi, specifica Cotellessa, e non si possono chiudere se è un sisma. Dovrebbero essere luoghi sicuri dove cercare riparo in caso di terremoto. Se vogliamo costruire un futuro solido, dobbiamo costruire un scuole solide anche per dare un messaggio ai giovani. A tenere banco, in questi giorni, anche il recente piano di dimensionamento scolastico, fortemente criticato da Silvia Frezza, della commissione Oltre il Misp e dal capogruppo del Pd in Consiglio comunale Stefano Palumbo. Entrambi hanno infatti sottolineato come sia numericamente sbilanciato a scapito di alcuni istituti comprensivi, penalizzando quelli più piccoli, soprattutto delle zone a Ovest della città come Sassa. Anche se questa mi sembra una polemica strumentale, sono aperto a un confronto con insegnanti e genitori. Credo che questo assetto, atteso da 10 anni, non penalizzerà assolutamente i piccoli istituti afferma assessore alle Politiche educative e scolastiche Francesco Bignotti. Istituto comprensivo di Sassa perderà la primaria e infanzia di Pile, perdendo quindi solo questa quota numerica. Sotto i 600 istituti è sottodimensionato, in quel caso siamo a 720. Non andrà al sottodimensionamento e, secondo me, manterrà al contrario una certa identità territoriale perché tenere Sassa con Pile non aveva alcuna ratio, se non quella numerica. Il piano inoltre è stato rapportato con il piano di ricostruzione delle scuole. Possiamo attenerci all'edilizia attuale, pensando alla futuro, tenendo ben chiaro che nel piano dell'edilizia dove ci sono i tempi, tra gli edifici scolastici che verranno ricostruiti subito è solo la Mariele Ventre, mentre per le altre scuole ci vorranno almeno 4 anni, se va bene. Potevamo scegliere di non fare nulla, oppure di mettere l'Aquila al passo con i tempi guardando gli effetti di questa riorganizzazione, e riaggiornandola eventualmente a tra 4-5 anni. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Meteo, l'uragano Lorenzo verso l'Italia: allerta gialla in otto regioni

*Un uragano di categoria due che sta creando problemi sulle nazioni occidentali e in particolare sul Portogallo dove venti e mareggiate sono stati impetuosi. Luragano Lorenzo, quindi, dopo aver...*

[Redazione]

Un uragano di categoria due che sta creando problemi sulle nazioni occidentali e in particolare sul Portogallo dove venti e mareggiate sono stati impetuosi. uragano Lorenzo, quindi, dopo aver destato preoccupazione sulla costa Atlantica, si avvicina all'Europa e può influenzare anche le condizioni meteorologiche del nostro Paese. Secondo gli ultimi aggiornamenti, scrive ilMeteo.it, nelle prossime giornate sarebbe pronto all'impatto sull'Europa e anche sull'Italia: un evento raro quanto intenso (ben 1300 km di diametro e venti fino a 260 km/h). APPROFONDIMENTI PORTOGALLO uragano Lorenzo verso le Azzorre, venti oltre i 150 km orari GRAN BRETAGNA uragano Lorenzo vicinissimo a Londra: venti fino a 100 km/h, ... GRAN BRETAGNA L'uragano Lorenzo si avvicina alla Gran Bretagna: venti a 250... USA L'uragano Dorian fa precipitare chili di cocaina sulle spiagge... LE PREVISIONI METEO Secondo le proiezioni della NOAA, ente americano che monitora gli uragani, Lorenzo domani e venerdì dovrebbe proseguire il suo cammino verso Irlanda e Regno Unito, che vedranno venti forti fino a 120 km/h accompagnati da piogge e temporali intensi: il ciclone sarà poi inglobato dalle correnti oceaniche che si spingeranno verso il sud dell'Europa, Italia compresa e giungerà da noi come perturbazione atlantica il prossimo weekend. Non è però ancora chiaro come e quanto ne soffriremo il passaggio: la sua intensità e la sua traiettoria sono imprevedibili. Meteo, l'uragano Lorenzo verso l'Italia: allerta gialla in otto regioni #Meteo: l'URAGANO LORENZO all'IMPATTO sull'Europa. Ecco Quando e i reali Rischi per l'Italia #2ottobre <https://t.co/V47AvypsMB> [pic.twitter.com/WX2G08OaIH](https://pic.twitter.com/WX2G08OaIH) IL METEO.it (@ilmeteoit) October 2, 2019 ALLERTA GIALLA IN OTTO REGIONI Intanto una perturbazione atlantica sta attraversando oggi l'Italia, interessando le regioni centro-settentrionali. In serata, nubi e precipitazioni si estenderanno su Campania e Sicilia. Nella giornata di domani la perturbazione si sposterà sul versante adriatico e sul resto del Meridione, con fenomenologia a tratti intensa sulle aree peninsulari, ma con fenomeni in progressiva attenuazione pomeridiana al Centro. Le temperature subiranno una sensibile diminuzione al Centro-Sud, mentre i venti si intensificheranno ruotando dai quadranti settentrionali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). #allertaGIALLA domani, giovedì #3ottobre, in otto regioni. ? Avviso di condizioni meteo avverse del #2ottobre per temporali e venti forti al Centro-Sud. Leggi qui <https://t.co/Qwf6uFPdlu> #protezionecivile [pic.twitter.com/OndYrLp30I](https://pic.twitter.com/OndYrLp30I) Dipartimento Protezione Civile (@DPCgov) October 2, 2019 L'AVVISO DELLA PROTEZIONE CIVILE L'avviso prevede dalla sera di oggi, mercoledì 2 ottobre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Marche, Abruzzo, Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani, giovedì 3 ottobre, si prevedono venti settentrionali forti o di burrasca, sulle Marche, in estensione ad Abruzzo, Molise e Puglia, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 3 ottobre, allerta gialla sulle Marche, sul settore orientale dell'Abruzzo, sul Molise, sul versante costiero della Campania e su Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le

informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Ultimo aggiornamento: 18:31 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rieti, allerta meteo nel Reatinoper forti temporali

*RIETI - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di...*

[Redazione]

RIETI - Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, mercoledì 2 ottobre e per le successive 12-18 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Terremoto di 3.7 avvertito a Trieste, scossa al confine tra Slovenia e Croazia

[Redazione]

Terremoto, scossa intensa dopo la mezzanotte al confine tra la Slovenia e la Croazia, L'istituto nazionale di vulcanologia ha rilevato una magnitudo di 3.7 alle 0.24 a profondità di soli 7 km. Il sisma è stato avvertito in una vasta area e, distintamente, a Trieste, distante 42 km dall'epicentro, così come a Fiume sulla costa croata e a Portorose in Slovenia. Non si segnalano al momento danni a persone o cose. Alle 0.30, immediata replica di 2.0 con stesso epicentro. APPROFONDIMENTI CRONACA Terremoto, cosa fare in caso di scossa: i 7 consigli della Protezione... Terremoto in Cile, fortissima scossa di 6.8: per ora non diramato allarme tsunami #terremoto alle 00:24 Epicentro: Confine Slovenia-Croazia (SLOVENIA, CROAZIA) Magnitudo: 3.7 0.3 (ML) pic.twitter.com/m3Yv5QeEbF TerremotiBot (@TerremotiBot) October 1, 2019 Ultimo aggiornamento: 01:14 RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'uragano Lorenzo si avvicina all'Italia. Da domani allerta gialla nelle Marche

[Redazione]

ANCONA -uragano Lorenzo, dopo aver destato preoccupazione sulla costa Atlantica, si avvicina all'Europa e può influenzare anche le condizioni meteorologiche del nostro Paese. Secondo gli ultimi aggiornamenti, scrive ilMeteo.it, nelle prossime giornate sarebbe pronto all'impatto sull'Europa e anche sull'Italia: un evento raro quanto intenso (ben 1300 km di diametro e venti fino a 260 km/h).**APPROFONDIMENTI**CAMBIA IL TEMPO**Previsioni meteo, temporali e temperatura giù**Maltempo nelle...**L'ALLARME**Uragano Lorenzo vicinissimo a Londra**venti fino a 100 km/h,...PAURAL**'uragano Lorenzo è arrivato: venti fino a 100 km/h....**LE PREVISIONI METEO**Secondo le proiezioni della NOAA,ente americano che monitora gli uragani, Lorenzo domani e venerdì dovrebbe proseguire il suo cammino verso Irlanda e Regno Unito, che vedranno venti forti fino a 120 km/h accompagnati da piogge e temporali intensi: il ciclone sarà poi inglobato dalle correnti oceaniche che si spingeranno verso il sud dell'Europa, Italia compresa e giungerà da noi come perturbazione atlantica il prossimo weekend. Non è però ancora chiaro come e quanto ne soffriremo il passaggio: la sua intensità e la sua traiettoria sono imprevedibili.**#Meteo: l'URAGANO LORENZO all'IMPATTO sull'Europa. Ecco Quando e i reali Rischi per l'Italia #2ottobre** <https://t.co/V47AvypsMB> [pic.twitter.com/WX2G08OaIH](https://t.co/WX2G08OaIH) **IL METEO.it (@ilmeteoit) October 2, 2019****ALLERTA GIALLA IN OTTO REGIONI** Intanto una perturbazione atlantica sta attraversando oggi l'Italia, interessando le regioni centro-settentrionali. In serata, nubi e precipitazioni si estenderanno su Campania e Sicilia. Nella giornata di domani la perturbazione si sposterà sul versante adriatico e sul resto del Meridione, con fenomenologia a tratti intensa sulle aree peninsulari, ma con fenomeni in progressiva attenuazione pomeridiana al Centro. Le temperature subiranno una sensibile diminuzione al Centro-Sud, mentre i venti si intensificheranno ruotando dai quadranti settentrionali.Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende quello diffuso ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). **#allertaGIALLA** domani, giovedì **#3ottobre**, in otto regioni. **?** Avviso di condizioni meteo avverse del **#2ottobre** per temporali e venti forti al Centro-Sud. Leggi qui <https://t.co/Qwf6uFPdlu>**#protezionecivile** [pic.twitter.com/OndYrLp30I](https://t.co/OndYrLp30I) Dipartimento Protezione Civile (@DPCgov) October 2, 2019**L'AVVISO DELLA PROTEZIONE CIVILE** L'avviso prevede dalla sera di oggi, mercoledì 2 ottobre, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Marche, Abruzzo, Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Dalle prime ore di domani, giovedì 3 ottobre, si prevedono venti settentrionali forti o di burrasca, sulle Marche, in estensione ad Abruzzo, Molise e Puglia, con possibili mareggiate sulle coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, giovedì 3 ottobre, allerta gialla sulle Marche, sul settore orientale dell'Abruzzo, sul Molise, sul versante costiero della Campania e su Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia.Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Ultimo aggiornamento: 18:14 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

## Liguria, dopo una notte di fulmini e temporali l'allerta gialla è revocata alle 12 - genova

[Redazione]

Genova - Dopo una notte di fulmini e temporali, l'allerta gialla diramata dalla Protezione civile viene revocata anticipatamente alle 12. Nella notte strutture temporalesche importanti hanno interessato in particolare il genovese e lo spezzino. Per quanto riguarda le cumulate si segnalano Monte Rocchetta (La Spezia) con 56.6 millimetri all'ora, Luni Provasco (La Spezia) con 53.4, Portovenere (La Spezia) con 51.6 (42.4 in 30 minuti, 23 in 15), Castelnuovo Magra (La Spezia) con 48.6 Genova Fiorino con 47 (44.2 in mezz'ora, 34,6 in 15 minuti, 16.6 in 5), Mele (Genova) con 42, Genova Pontedecimo con 41.8, La Spezia Fabiano con 41 (23 millimetri in 15 minuti, 11.0 in 5 minuti). Sulle 12 ore le cumulate massime a Crocetta Orero (Genova) con 87.4 millimetri, Monte Rocchetta (La Spezia) con 81.4, Portovenere (La Spezia) con 76, Castelnuovo Magra (La Spezia) con 74, Vicomorasso (Genova) con 70. Le precipitazioni sono state accompagnate da intensa attività elettrica. Dalle prime ore del mattino schiarite si sono fatte strada prima a Ponente, poi anche sul settore centrale e, attualmente, le nubi interessano ancora in parte il Levante della regione. Questa la situazione prefigurata dall'avviso meteorologico emesso in mattinata: **OGGI MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE:** Il transito di un fronte freddo determina spiccata instabilità con rovesci e temporali anche forti fino alle ore centrali in particolare su BCE. Residua instabilità fino al tardo pomeriggio con bassa probabilità di temporali forti, in particolare su C, E e parte orientale di B, localmente accompagnati da grandine. Possibili isolati fenomeni anche su A, specie sui rilievi. Venti meridionali localmente forti (40-50 km/h), in rotazione e rinforzo dai quadranti settentrionali in serata. Mare in aumento a molto mosso per onda lunga di libeccio. **DOMANI, GIOVEDÌ 3 OTTOBRE:** Venti di burrasca dai quadranti settentrionali con raffiche fino 80-90 km/h in particolare sui crinali e agli sbocchi delle valli, in graduale attenuazione già dalla mattinata. Mare inizialmente molto mosso per onda lunga di libeccio su C, con moto ondosso in rapida scaduta. **DOPODOMANI, VENERDÌ 4 OTTOBRE:** nulla da segnalare. Nell'immagine la mappa con la distribuzione dei fulmini fino alle ore 7. Cinque Stelle: Senza lo stop all'aumento dell'Iva questo governo non ha senso. Nuovo ponte, Renzo Piano: Una città che sa fare le navi, fa tutto. È un riscatto che nasce dall'orgoglio. Andrea Plebe Capelli, uomo che solleva il viadotto verso il cielo: Velocità e coordinamento per non fallire. Roberto Scullì

## Il meteo del 2 e 3 ottobre, temperature giù e piogge al Centronord

[Redazione]

Le previsioni dell'Aeronautica militare per mercoledì 2 ottobre sull'Italia Al nord molto nuvoloso o coperto su nord ovest, Lombardia, Emilia e sui settori montuosi e pedemontani del triveneto con nuvolosità in rapida estensione alle restanti aree; alla nuvolosità saranno associate precipitazioni diffuse anche a carattere di rovescio o temporale che potranno risultare di forte intensità su Liguria centro orientale, Lombardia, appennino emiliano-romagnolo e triveneto; dalla tarda mattinata schiarite sui settori occidentali di Piemonte e Liguria in estensione nel pomeriggio ai restanti settori e ad Emilia e Lombardia occidentale; fra serata e notte attenuazione parziale di nubi e fenomeni sulle restanti aree; qualche episodio nevoso si potrà avere sui rilievi alpini di confine, specie fra Lombardia e Trentino, oltre i 2000 metri. Al centro e Sardegna: nuvolosità diffusa su Sardegna, regioni tirreniche peninsulari, Umbria ed aree appenniniche in generale con deboli piogge o rovesci in rapida e decisa intensificazione, specie su Toscana, Lazio ed Umbria, dove risulteranno a prevalente carattere di rovescio o temporale anche intensi; variabilità sulla Sardegna nel corso del pomeriggio con schiarite sempre più ampie mentre la nuvolosità si farà irregolare fra il tardo pomeriggio sera sulle restanti regioni con addensamenti compatti ancora fra Umbria e Lazio centro meridionale. Sul settore adriatico all'inizio cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, seguito da rapido peggioramento con associate piogge o deboli rovesci. Al sud e Sicilia: addensamenti compatti fra Campania e aree interne molisane con deboli rovesci in intensificazione; parzialmente nuvoloso sulle restanti aree tirreniche con nubi in aumento nel corso della tarda mattinata con rovesci isolati temporali specie su Sicilia e Campania; sulle altre zone condizioni di cielo per lo più poco nuvoloso con qualche addensamento più compatto sulla Puglia garganica. Temperature: massime in decisa diminuzione al centro nord, Sardegna compresa, Campania e Molise; senza notevoli variazioni sul resto del meridione. Le previsioni dell'Aeronautica militare per giovedì 3 ottobre sull'Italia. Al nord al mattino addensamenti consistenti sull'Emilia-Romagna con rovesci e qualche isolato temporale ma in successiva attenuazione, con ampie schiarite pomeridiane. Sul restante settentrione condizioni stabili con cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Al centro e Sardegna: copertura inizialmente diffusa sulle regioni adriatiche con rovesci e temporali associati, localmente anche intensi ma in decisa attenuazione dal pomeriggio con ampie schiarite. Sulle altre regioni all'inizio nuvolosità irregolare a tratti intensa con deboli piogge e rovesci sparsi in successiva riduzione, con estesi spazi di cielo sereno già nella mattinata su Toscana, Umbria occidentale ad alto Lazio e poi, dalle ore serali, sulle restanti zone. Al sud e Sicilia: moderato maltempo con precipitazioni diffuse a prevalente carattere temporalesco, localmente anche di forte intensità su regioni peninsulari tirreniche, coste molisane e Puglia centro settentrionale; dalla serata persistenza dei fenomeni su Puglia centro meridionale, Calabria e Sicilia tirrenica ed attenuazione altrove, con locali rasserenamenti. Temperature: minime in diminuzione al centro-nord, su Campania e Molise, più decisa al settentrione, massime in lieve rialzo su Puglia centro settentrionale, Basilicata, Calabria meridionale e Sicilia; stazionarie sul resto del paese; massime in lieve aumento sulla Sardegna centro settentrionale, senza variazioni di rilievo sulla Sicilia centro meridionale, in calo altrove, più marcato su Romagna, regioni centrali adriatiche e Molise.

Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

## Imperia: Garbella, rischio frana a ridosso della torre saracena

[Redazione]

Segnalazione su un sito Facebook dedicato alla città. Già un sopralluogo dell'AnasLa zona sotto l'Aurelia che si mostra degradataUn sopralluogo dei tecnici Anasè già stato nei giorni scorsi dopo che erano circolate sul web immagini dello stato di una porzione di costa che sembra sul punto di dirupare, a Garbella, a ridosso della secolare torre di Prarola. Il rischio frana è reale. In particolare una foto pubblicata sul sito Facebook Cosa fanno gli imperiesi per la propria città mostraerosione delle barriere protettive in cemento sostenute da micropali. Puntellano la base della collina, proprio sottoAurelia, ma presentano tracce dell'usura e del tempo.In altri punti la roccia, già friabile, si è sgretolata e con gli anni e a causa degli agenti atmosferici è stata trascinata giù. Il fenomeno dello scivolamento è visibile in corrispondenza della torre saracena. La scaletta di cui si servivano turisti e residenti per andare a far il bagno in un punto tra i più suggestivi (il tratto è battuto anche da sub praticanti la pesca sportiva) è franata. Per chi non vuol rinunciare a una visita alla torre può raggiungerla a nuoto o passando tra gli scogli. Non alternative facili. Difatti sempre meno gente affolla la spiaggia.La foto su Fb ha suscitato diverse, preoccupate reazioni tra i followers. In molti hanno lasciato un commento. Con spiccato senso civico gli stessi che hanno scattato e postato hanno segnalato il problema all'Anas, che ha risposto attraverso i canali social. Questa la replica: Eravamo a conoscenza della situazione e domani nostro personale effettuerà un sopralluogo nel tratto di Statale 1 indicato. La firma è del Web Team Anas. La società gestore della rete stradale si è dimostrata attenta. Il sopralluogo è stato eseguito. Non ci sono emergenze in atto. Però pioggia e maltempo costituiscono un'incognita. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR S.p.A.

## Maltempo: in arrivo aria fredda dall'artico, temperature in calo

[Redazione]

Condividi02 ottobre 2019Forse è arrivato il momento di fare il cambio di stagione. Un nucleo freddo di origine artica, infatti, sta arrivando sull'Italia. Oltre alla pioggia, che sarà anche abbondante con temporali e grandinate, ci sarà anche a un netto calo delle temperature. Le previsioni sono del sito [www.ilMeteo.it](http://www.ilMeteo.it) che annuncia che il cambiamento arriverà tra oggi, mercoledì, e giovedì. Prevista aria fredda di origine artica con intensi e freddi venti di Bora che apriranno la strada ad un brusco crollo delle temperature. Le regioni maggiormente coinvolte da questa irruzione saranno quelle settentrionali, in particolare il Nordest, e tutto il versante adriatico centro-meridionale, dalle Marche fino alla Puglia. L'aria fredda tuttavia dilagherà un pò su tutto il Paese portando i termometri su valori decisamente più consoni ovunque.Freddo e pioggiaPer quanto riguarda le piogge ci saranno precipitazioni forti, ma piuttosto veloci, mercoledì dal Nordovest verso il Nordest, sulla Toscana e sul Lazio, poi giovedì su tutte le regioni adriatiche e su gran parte del Sud. Il clima si manterrà fresco, a tratti freddo durante la notte e nelle prime ore del mattino sia al Nord e sia sulle zone interne del Centro, fino a venerdì 4 ottobre. A ridosso del weekend è previsto un lieve rialzo delle temperature, ma con un nuovo carico di piogge e temporali su alcune regioni.

## **Ingv: "Formazione è la priorità, investire in ricerca"**

*Il presidente dell'Istituto in occasione delle celebrazioni per il ventennale della nascita dell'Ingv, parla ad una platea composta da studenti di vari licei romani e impreziosita dalla presenza del ministro dell'Istruzione, Lorenzo Fioramonti*

[Redazione]

ROMA Svelare la struttura dei meccanismi della Terra e tradurli in crescita sociale, ambientale ed economica. Il presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), Carlo Doglioni, spiega così lo scopo dell'attività dell'Istituto in occasione delle celebrazioni per il ventennale della nascita dell'Ingv, e lo fa parlando ad una platea composta da studenti di vari licei romani e impreziosita dalla presenza del ministro dell'Istruzione, Lorenzo Fioramonti. LEGGI ANCHE: Manovra, stop alle classi pollaio e soldi ai prof: ecco le misure per la scuolainvito di Doglioni è a investire maggiormente in ricerca per migliorare le conoscenze e rafforzare la formazione, una delle priorità dell'Ingv: Dovremmo poter essere messi in condizione di sapere di più, dice rivolto al ministro e ai ragazzi del liceo Talete, dell'Ic Leonardo Da Vinci, del liceo Primo Levi e del liceo Vailati. Nel nostro ente di ricerca il 60% è personale di ricerca e sorveglianza, il 30% sono tecnici, il restante è personale amministrativo con equilibrio uomini-donne, spiega Maria Siclari, direttore generale Ingv. In questi venti anni l'istituto è cresciuto numericamente ma anche in competenze e valenze scientifiche. Abbiamo rafforzato i rapporti interistituzionali, specialmente col Dipartimento di Protezione Civile. Tra le attività Ingv anche divulgazione e formazione. Mille studenti anno visitano le nostre sedi e i nostri laboratori, conclude Siclari. FIORAMONTI: CERVELLI IN FUGA VERGOGNA PER ITALIA I cervelli in fuga sono una vergogna. Come Paese dobbiamo dare un segno di discontinuità col passato. Lo ha detto il ministro dell'Istruzione, Lorenzo Fioramonti, intervenendo alle celebrazioni per il ventennale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Quando permettiamo a un nostro laureato di andare via, noi perdiamo 300mila euro che scappano. Ma non è solo una questione economica, si tratta proprio di una vergogna per il nostro Paese. E fondamentale riprendere a investire su queste cose, conclude il ministro, che ricorda di aver avuto un passato all'estero in tre Continenti. FIORAMONTI: RICERCA FONDAMENTALE PER SVILUPPO PAESE, FIDUCIOSO SU RISORSE La ricerca e il mio cuore. Dico ai colleghi ricercatori: siate orgogliosi di essere ricercatori in Italia, la scienza e la cosa più importante che può portare avanti il nostro Paese. Lo ha detto il ministro dell'Istruzione, Lorenzo Fioramonti, intervenendo alle celebrazioni per il ventennale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Il segreto dello sviluppo economico dei prossimi decenni - ha aggiunto il ministro - è legato al capitale umano, lo sviluppo sarà sempre più legato a cose immateriali che non vediamo. La scienza può fare grande l'Italia. Bisogna finanziare la ricerca e si devono trovare le risorse, ora comincia un percorso che arriverà in legge di bilancio. Ho chiesto un miliardo su università e ricerca e ho definito il minimo sindacale, bisogna invertire seriamente la tendenza rispetto agli ultimi dieci anni e su questo sono ottimista. Da ieri ho piantato l'albero della perseveranza, ha concluso.